



CINITALIA È UN PROGETTO DI RADIO CINA  
INTERNAZIONALE - SEZIONE ITALIANA E DI GBTIMES ITALIA  
出品单位：中国国际广播电台意大利语部  
环球时代有限责任公司（意大利）

地址：中国北京市石景山区石景山路甲16号，100040  
Indirizzo: Via Shijingshan n.16°, 100040, Beijing, RPC  
Email邮箱ita@cri.com.cn  
Tel电话+8610 68891567/1736  
Fax传真+8610 68891749

Redazione in Cina Via Shijingshan n.16°, 100040, Beijing, RPC  
中国编辑部地址：北京市石景山区石景山路甲16号，100040

Redazione Italiana Via Paolo Sarpi, 3 - 20154 Milano - Italia  
意大利编辑部地址 Via Paolo Sarpi, 3 - 20154 Milano - Italia

Pubblicata in Italia da GBTimes Italia srl  
意大利出版方：环球时代有限责任公司（意大利）

Indirizzo 地址: Via Paolo Sarpi, 3 - 20154 Milano  
P.IVA 增值税号: 03264620125  
Tel 电话: +39 02 87088011;  
Email 邮箱: cinitalia@gbtimes.com

Consigliere d'onore: Ding Wei  
Vice ministro della Cultura della Repubblica Popolare Cinese  
特别顾问：文化部副部长 丁伟

Direttore Jin Jing, Beijing  
总监：金京

Direttore Giovanni Cubeddu, Roma  
意方负责人：乔万尼·库柏度

Caporedattore Wang Baoquan  
主编：王宝泉

Vice Caporedattore Bai Yang  
副主编：白阳

Redazione della Sezione italiana di Radio Cina internazionale  
a Beijing

Qiu Lining, Li Mengfei, Zhang Shuo, Wang Zhongying,  
Zheng Hao, Xu Dandan, Song Chengjie, Chen Jian,  
Zhang Guocheng, Ji Yuan, Wu Ting, Xiang Fei, Jing Shimo,  
Massimo Carrante, Gabriella Borino, Giulia Stella Casavecchia,  
Roberta Bari

编委：裘丽宁、李梦非、张硕、王忠英、郑昊、许丹丹、宋承杰、陈坚、张国成、冀媛、吴婷、向菲、经诗墨、康墨墨、加博列拉、朱丽叶、卢佩

In collaborazione con:  
Ambasciata della RPC in Italia  
Ambasciata d'Italia in Cina  
Uni-Italia

合作方：  
中华人民共和国驻意大利大使馆  
意大利驻中国大使馆  
意大利教育中心

Direttore Responsabile Giovanni Cubeddu

Tipografia: ARTI GRAFICHE PICENE srl  
印刷：PICENE 印艺有限责任公司  
地址：Via Torricelli, snc 0040 Pomezia (RM)

DISTRIBUZIONE IN CINA A CURA  
DI RADIO CINA INTERNAZIONALE  
中国国际广播电台负责杂志在中国的发行

Progettazione grafica: CPV Design  
Graphic design e illustrazioni: Luciana Cedrone  
Impaginazione: Marco Viola, Marco Pigiapoco

In copertina: elaborazione grafica del dipinto "San Pietro cura  
Sant'Agata in carcere, 1615 ca.", di Giovanni Lanfranco  
封面：圣彼得治愈狱中的圣阿加塔，乔万尼·兰弗朗科 约1615年

CINITALIA: Registr. Tribunale di Milano n° 339 del 11/09/2012  
意大利刊号：米兰法院2012年9月11日注册第339号



italian.cri.cn

## — INDICE 目录

Il futuro è un dovere di Antonello Giacomelli

未来是一种责任

2

Il grande paese dei brand di Liu Pai

中国新《商标法》将为在华外企保驾护航

6

Se scegliamo la Cina non è per caso.

Incontro con Antonio Patuelli di Giovanni Cubeddu

选择中国 绝非偶然

12

Catalogo dei settori industriali avvantaggiati

per gli investimenti stranieri nell'area centro-occidentale

a cura di China Desk NCTM Studio Legale Associato

18

La resistenza della tartaruga, la velocità del cavallo di Xiao Zhongren

“乌龟耐力”与“千里马速度”

22

Il modo che uno ha di guardare al mondo,

il modo che uno ha di scoprire il bello di Bai Yang

米兰国际家具展上的华人设计

28

Solo l'inimitabile avrà un futuro di Claudio Luti

天下无双，才有未来

34

Capolavori grandi e piccoli di Xiang Fei

中国印象

38

A Pechino c'è Roma. E tutto il suo splendore di Anna Maria Buzzi

北京：罗马艺术，光芒绽放

40

Una grande commozione che vuole durare per sempre di Li Mengfei

穿越巴洛克艺术之门，“罗马与巴洛克艺术展”国博启幕

44

Uno stile che è cultura, storia e memoria. Il Barocco cinese di Jing Shimo

发现“中华巴洛克”——巴洛克艺术与中国近代建筑

50

Quell'incontro tra porcellana e Rinascimento di Song Chengjie

瓷器与文艺复兴的碰撞——雕塑家迪奥尼西奥的中国艺术冒险

54

Coming home, ritorno al cuore di Jiang Kun

《归来》，归去来兮

58

Le lacrime di gioia, di dolore e di riscatto di Xu Dandan

陈道明的“归来”：在愈合中致敬中国知识分子

61

Lungo la Via della Seta di Bai Yang

丝绸之路上的新疆遗产

64

Quando il liuto incontra la pipa di Xiang Fei

当鲁特琴遇上琵琶

72

Aula confucio

语你同行

76







# 未来是一种责任

Antonello Giacomelli/文

## IL FUTURO

## è un dovere

di Antonello Giacomelli

Chi ha dimenticato *L'ultimo imperatore*? Sono passati 27 anni ma il ricordo dei ritmi, dei colori, delle atmosfere dello splendido film di Bernardo Bertolucci è ancora lì, intatto, quasi a memento di un incontro tra due culture che ha saputo produrre risultati speciali. Un esempio di collaborazione che intendiamo riprendere e rafforzare.





La visita in Italia, nella sede del nostro ministero, del viceministro della Sarft (State Administration for Press, Publication, Radio, Film and Television) Tian Jin e della sua delegazione può rivelarsi un momento cruciale in questo cammino e certamente il viceministro Tian ha recepito la disponibilità del governo italiano a procedere insieme.

Il recente viaggio del premier Matteo Renzi ha aperto una strada che questo governo intende percorrere fino in fondo. Nel 2014 il partenariato strategico tra Pechino e Roma compie dieci anni e l'occasione di Expo 2015 potrebbe saldare ulteriormente i rapporti economici tra i nostri due paesi, anche in considerazione dello storico patrimonio di amicizia e stima che ci unisce.

Il *made in Italy* nacque a Firenze nei primi anni Cinquanta, nella splendida cornice di Villa Torrigiani. Da allora ha saputo costruire nel mondo un immaginario che ha bisogno

di essere aggiornato, raccontato e ravvivato. Dobbiamo aprire una nuova stagione di co-produzioni e distribuzione di film, fiction, documentari e reportage che contribuiscano a far conoscere meglio l'Italia in Cina e la Cina in Italia, come hanno saputo fare i grandi maestri del cinema di Pechino, a partire da Zhang Yimou. Occorre costruire un percorso perché questa collaborazione tra i media dei due paesi diventi stabile, efficace e produttiva. Una collaborazione industriale, non episodica, frammentaria, artigianale.

Come? Per esempio aumentando le occasioni di conoscenza di chi opera nei media nei due Paesi, rafforzando gli scambi di programmi radio-televisivi, promuovendo coproduzioni di qualità internazionale, investendo su prodotti che illustrino l'eccellenza e l'unicità delle nostre culture.

Italia e Cina hanno già recentemente iniziato questo cammino con un primo preliminare Comitato media Italia Cina, in collaborazione con la Direzione generale di Radio Cina Internazionale e Gbtimes, grazie proprio all'impegno della sezione italiana di Radio Cina Internazionale e della rivista "Cinitalia". Il ministero della Cultura italiano e l'omologo cinese hanno siglato il 4 giugno scorso un memorandum che istituisce una "piattaforma permanente di dialogo e collaborazione nel campo delle relazioni culturali", memorandum nel quale forte rilievo si dà al lavoro che le parti vorranno effettuare con i media. La Rai, il mondo del cinema, l'industria dell'audiovisivo, le associazioni del settore hanno offerto la loro collaborazione. Il governo italiano intende fare squadra per presentare alla Cina il volto di un paese unito che sa guardare avanti. Come canta Francesco De Gregori, "il futuro è un dovere".

*L'autore è Sottosegretario di Stato  
allo Sviluppo Economico  
con delega alle Comunicazioni*





有谁忘记了《末代皇帝》？27年白驹过隙，但是贝纳多·贝托鲁奇精彩电影中的旋律、色彩、气氛依旧萦绕在那里，这几乎就是两种文化碰撞所产生的一种特殊效果，是一个我们旨在继续与加强的合作典范。

在这方面，中国国家新闻出版广电总局副局长田进及所率代表团对意大利经济发展部的访问至关重要。田进副局长一定感觉到了意大利政府关于合作的热切愿望。

意大利总理伦齐的中国之行开辟了新道路，这条路，意大利政府准备一直走下去。2014年中国和意大利的战略伙伴关系迎来了第十个年头，意中两国的友谊及相互尊重历久弥香，而2015年的米兰世博会将把两国关系推向新的高潮。

50年代初，意大利制造诞生在翡冷翠迷人的托里贾尼小镇。从那时起，意大利制造就懂得要在世界建立一种形象，这种形象需要精进、需要表达、需要复苏。我们要开启新的时期，共同制作和生产电影、小说、纪录片以及报道文学，让意中两国彼此更加了解，就像从张艺谋导演开始那些伟大的中国电影大师所做的那样。我们要建立一种流

程，让两国媒体间的合作变得更坚固、有效、产能高。这是一种工业合作模式，不是片段的、零碎的、手工式的。

如何才能实现？比如，给两国的媒体人创造更多相识的机会，加强广播-电视节目互换，共同出品达到国际水准的产品，并在产品中介绍两国文化的精华及独到之处。

近期，随着意中媒体预备委员会的成立，两国已经开始在这条路上行进。该委员会，在中国国际广播电台意大利语部和部门杂志《中意》的努力推动下，以中国国际广播电台为领导，与Gbtimes工作合作建立。6月4日，意大利文化部长与中国文化部长签署了关于建立“双边文化关系领域对话与合作的长期平台”备忘录，双方希望媒体参与实施备忘录中最重要的合作内容，意大利国家电视台Rai、电影世界、视听工业以及该领域的各个协会均参与了合作。意大利政府希望能组建一个团队，把一个善于向前看的国家形象介绍到中国。就像弗朗西斯科·德·格里高利在歌中唱的那样：“未来是一种责任。”

（作者为分管传媒的经济发展部副部长）

# IL GRANDE PAESE DEI *BRAND*

C'È UN NUOVO STRUMENTO PER PROTEGGERE  
LE AZIENDE STRANIERE IN CINA

di Liu Pai  
刘湃 / 文

CONVERSAZIONE SULLA NUOVA LEGGE

A TUTELA DEI MARCHI CON LAURA FORMICHELLA  
E FABIO GIACOPELLO

## 中国新 在华外 《商标法》将为 企保驾护航

——访意大利资深法学家兰花及贾科佩洛

Con la drastica crescita del numero dei marchi presenti sul mercato, la Cina è ormai divenuta un grande paese dei *brand* e sta compiendo notevoli passi avanti nel perfezionamento di una legislazione che li tuteli, garantendo uno sviluppo ordinato alla proprietà intellettuale. La legge cinese sui marchi, dopo ben tre “maxi-emendamenti”, è già divenuta il testo di riferimento decisivo per le imprese, a dimostrazione che in Cina la salvaguardia della proprietà intellettuale è già entrata in una nuova era. Non mancano purtroppo aziende straniere che investono in Cina e nutrono ancora dubbi sulla validità della tutela dei marchi, forse a motivo di una conoscenza ancora non approfondita della legislazione cinese.



Abbiamo perciò voluto incontrare due esperti italiani - Fabio Giacobello, avvocato della HFG Law Firm & IP Agency e Laura Formichella, senior dello studio legale NCTM - per provare a sciogliere alcune delle perplessità degli investitori stranieri...

#### LEGISLAZIONE SEMPRE PIÙ COMPLETA

L'elaborazione della Legge sui marchi della Repubblica Popolare Cinese iniziò nel 1982 e fu la prima normativa speciale sulla proprietà intellettuale dopo l'inizio della politica di Riforma e di apertura. Questa legge ha avuto tre grandi riforme, nel 1993, nel 2001 e nel 2013, anni che rispecchiano rispettivamente, a parere degli esperti, tre fasi diverse dello sviluppo del mercato cinese. Fabio Giacobello lavora da anni in Cina, occupandosi della tutela delle aziende estere. "La legge del 1993 registrava in parte ancora un atteggiamento protezionistico della Cina rispetto alla registrazione di marchi stranieri" spiega Giacobello; "quella del 2001 è una legge emanata sulla scia dell'ingresso della Cina nell'Organizzazione Mondiale del Commercio, con regole corrispondenti ai principi fondamentali di questa organizzazione; la normativa del 2013 costituisce invece un'auto-riforma nel nuovo contesto dell'economia di mercato".

La legge del 2013 è entrata in vigore il primo maggio dell'anno successivo. Rispetto alle due precedenti, è considerata dai più un'auto-riforma e si presenta come la



più... “alla cinese”. Laura Formichella si dedica da anni, insieme al suo collega Enrico Toti, allo studio della legislazione cinese sulla tutela dei marchi. I due professionisti hanno tradotto in italiano le leggi del 2001 e del 2013, che sono già state pubblicate in Italia. “Molte sezioni della normativa del 2013 mostrano come l’ultima versione della legge sui marchi sia stata pensata proprio per le aziende cinesi” spiega Formichella. “Rispetto al testo precedente, per esempio, è stata eliminata la possibilità di registrare marchi monocromatici, perché in realtà è stato rilevato

che registrare marchi di un solo colore non è nell’interesse di molti imprenditori cinesi. Basta questo piccolo dettaglio a evidenziare come la normativa tenga in maggiore considerazione la presenza sul mercato di imprenditori cinesi che registrano i propri marchi”.

I nuovi regolamenti sono inoltre considerati maggiormente legati alle normative europee. “La legge del 2013 ha introdotto la registrazione dei marchi di suono” spiega Giacobello. “E’ una scelta molto sofisticata e avanzata compiuta nella legislazione europea, a cui questo regolamento si rifà, segno del forte progresso della normativa cinese”. Laura Formichella sottolinea il potenziamento della tutela del marchio notorio: “è una delle grandi novità della legge, perché inizialmente in Cina questa protezione non riceveva una grande spinta quando si parlava di tutela di marchi stranieri. Oggi le disposizioni che la riguardano sono maggiori e anche il grado di tutela è più ampio. Se un marchio è riconosciuto come notorio, è possibile che ne sia garantita la

tutela non solo rispetto al bene preciso per il quale è stato registrato, ma per tutti quei beni che comunque a quel marchio si riferiscono. Ciò attribuisce un grande vantaggio ai marchi italiani ed europei. Ad esempio, in Cina il marchio notorio italiano per eccellenza è Ferrari, che non è tutelato soltanto in riferimento al settore automobilistico, ma anche laddove non sia stato già registrato per altri prodotti. E' protetto qualsiasi prodotto attinente al marchio Ferrari, quindi, ad esempio, anche i prodotti Ferrari con Puma, per la moda e l'abbigliamento".

Andando più a fondo, la nuova legge ha apportato migliorie anche per la registrazione. Spiega Formichella: "la norma rende la procedura di registrazione più semplice e trasparente. Da un lato, facilita il sistema di registrazione del marchio: con una sola domanda si può ad esempio registrare un marchio in più classi diverse di prodotti o servizi, il che porta ad un risparmio nei costi amministrativi; un altro esempio è l'introduzione della registrazione on-line, che rende assai agevole la procedura. D'altro lato, la nuova legge rafforza e amplia dal punto di vista amministrativo e giudiziario la tutela del marchio, una volta che questo sia stato registrato. Ad esempio, la norma introduce un nuovo istituto, l'invalidazione del marchio, che si affianca ai procedimenti di cancellazione e opposizione alle registrazioni del marchio altrui e amplia la gamma degli strumenti di difesa in mano agli imprenditori".

#### UN MERCATO DEI MARCHI SEMPRE PIÙ MATURO

Il recente drastico incremento delle registrazioni dei marchi si accompagna ad un *branding* del mercato cinese

sempre più accentuato. Secondo dati ufficiali, alla fine del 2012 le domande per la registrazione di un marchio in Cina sono state 11,36 milioni, le registrazioni vere e proprie oltre 7,6 milioni mentre le registrazioni valide hanno raggiunto quota 6,4 milioni. Tutte e tre le cifre si collocano al primo posto della graduatoria mondiale.

Tale deciso aumento è dovuto non solo agli investimenti sempre maggiori delle aziende estere ma anche all'attenzione che le stesse imprese cinesi mostrano



per la registrazione dei marchi - tanto che il numero delle registrazioni operate da aziende cinesi ha già superato quello delle aziende estere e il mercato cinese dei marchi è ormai praticamente dominato dalle imprese locali. Il governo cinese ha di conseguenza fissato un nuovo obiettivo: trasformare la Cina in un "forte" Paese dei marchi. E per creare l'ambiente idoneo ad un mercato giusto ed equo la Cina si sta impegnando a costituire un sistema

che garantisca ai marchi una tutela completa. Giacobello sottolinea a questo proposito che "i progressi cinesi nella tutela dei marchi non si limitano soltanto alla relativa legislazione, da 30 anni in continuo perfezionamento. La Repubblica popolare cinese ha infatti istituito contemporaneamente un Ufficio dei marchi, una Commissione per la revisione e il giudizio sui marchi e molti altri enti a livello provinciale e di città, con personale specializzato in gran numero. A mio parere il maggiore passo in avanti compiuto dal mercato dei marchi è proprio la costruzione di tale sistema".

#### COME SI TUTELANO I MARCHI ITALIANI IN CINA?

Il *Made in Italy*, grazie alla sua qualità eccelsa e allo stile di vita che richiama, domina da sempre il mercato cinese della moda e del lusso. Negli ultimi anni anche i marchi italiani dell'agroalimentare, delle biotecnologie e dei macchinari per il controllo della sicurezza alimentare hanno iniziato ad essere familiari ai cinesi, sempre di più. Talvolta la scarsa dimestichezza con la cultura e le norme del mercato cinese crea però agli imprenditori italiani non pochi problemi, da cui liberarsi. A questo punto occorrono l'ausilio e il consiglio degli esperti.

Che cosa occorre fare? Anzitutto, prima di sbarcare in Cina è necessario studiare bene la normativa locale. "In questi anni i marchi italiani hanno sofferto fundamentalmente di due problemi" spiega Giacobello. "Il primo è la registrazione in malafede, cioè il caso in cui i marchi dell'imprenditore italiano siano stati già depositati e occupati da imprese di altri paesi prima della sua entrata in Cina. L'altro problema principale è notoriamente la

contraffazione. Per ambedue i fenomeni la nuova normativa cinese ha avanzato delle soluzioni, che da un lato hanno rafforzato la lotta contro la malafede, dall'altro cercano di prevenire la contraffazione. E la legge del 2013 rappresenta senza dubbio lo strumento indispensabile per proteggere i propri marchi". Dal canto suo Laura Formichella ha lanciato un appello affinché le istituzioni competenti - tra cui la Commissione mista italo-cinese, le ambasciate cinese e italiana, la Camera di Commercio sino-italiana e la Fondazione Italia-Cina - diano maggiori informazioni su questa legge alle aziende italiane.

Acquisita coscienza delle norme vigenti, le imprese dovranno dunque iscrivere tempestivamente il proprio marchio. Il consiglio è di depositarlo prima dell'arrivo in Cina. Secondo Giacobello "le imprese potranno scegliere strategicamente se registrare in Cina un marchio cinese o internazionale. Se l'obiettivo è la sola Cina, per l'iscrizione basta contattare un'azienda di consulenza o uno studio legale cinese; se la volontà è quella di espandersi in altri mercati si può registrare un unico marchio internazionale grazie al *Madrid Agreement*, in tal modo risparmiando sui costi".

Una volta avuto accesso al mercato locale, è consigliabile che le aziende italiane abbiano però un approccio lungimirante e trovino un partner cinese adatto. "Viste le forti differenze tra mercato locale e occidentale, il partner saprebbe condurre gli investitori italiani a superare le barriere culturali nella tutela dei marchi", sostiene Laura Formichella e spiega che investire nel settore dell'assistenza legale è per gli imprenditori italiani un buon investimento, perchè facilita la loro permanenza nel mercato. Giacobello chiude così: "non dimentichiamo l'ostacolo linguistico. Bisogna firmare con la controparte cinese un contratto necessariamente bilingue: in inglese e in cinese...". Dettaglio tutt'altro che secondario.

Contraffazione. Per ambedue i fenomeni la nuova normativa cinese ha avanzato delle soluzioni, che da un lato hanno rafforzato la lotta contro la malafede, dall'altro cercano di prevenire la contraffazione. E la legge del 2013 rappresenta senza dubbio lo strumento indispensabile per proteggere i propri marchi". Dal canto suo Laura Formichella ha lanciato un appello affinché le istituzioni competenti - tra cui la Commissione mista italo-cinese, le ambasciate cinese e italiana, la Camera di Commercio sino-italiana e la Fondazione Italia-Cina - diano maggiori informazioni su questa legge alle aziende italiane.

Acquisita coscienza delle norme vigenti, le imprese dovranno dunque iscrivere tempestivamente il proprio marchio. Il consiglio è di depositarlo prima dell'arrivo in Cina. Secondo Giacobello "le imprese potranno scegliere strategicamente se registrare in Cina un marchio cinese o internazionale. Se l'obiettivo è la sola Cina, per l'iscrizione basta contattare un'azienda di consulenza o uno studio legale cinese; se la volontà è quella di espandersi in altri mercati si può registrare un unico marchio internazionale grazie al *Madrid Agreement*, in tal modo risparmiando sui costi".

Una volta avuto accesso al mercato locale, è consigliabile che le aziende italiane abbiano però un approccio lungimirante e trovino un partner cinese adatto. "Viste le forti differenze tra mercato locale e occidentale, il partner saprebbe condurre gli investitori italiani a superare le barriere culturali nella tutela dei marchi", sostiene Laura Formichella e spiega che investire nel settore dell'assistenza legale è per gli imprenditori italiani un buon investimento, perchè facilita la loro permanenza nel mercato. Giacobello chiude così: "non dimentichiamo l'ostacolo linguistico. Bisogna firmare con la controparte cinese un contratto necessariamente bilingue: in inglese e in cinese...". Dettaglio tutt'altro che secondario.

### 不断完善的商标法

《中华人民共和国商标法》于1982年制定，是中国改革开放后颁布的首部知识产权专门法律。该法已在1993年，2001年和2013年进行了三次修正。专家们注意到，这三次修正的节点恰恰反映了中国市场经济发展的三个不同阶段。上海恒方知识产权咨询有限公司律师贾科佩洛多年负责外企在华品牌维权工作，他指出：“1993年的《商标法》反映出中国对外国商标的注册仍略带保守主义色彩；2001年的修订是基于中国在同年加入了世界贸易组织，新条例完全遵照WTO基本法规；2013年的最新版《商标法》，则是中国在新的市场经济形势下对自身体制的一次主观性改革。”

2013版《商标法》于2014年5月1日起正式施行，专家认为，与前两版相比，这部被认为是一次“主观性改革”的法律更具“中国特色”。意大利NCTM律师事务所资深法学家兰花与同事陶胜利多年致力于《中国商标法》研究，他们已将2001版和2013版《商标法》全文译成意大利文并出版发行。她谈到：“很多新增条例表明，最新版《商标法》更像是一部为中国国内企业量身定做的法律。比如该法取消了单色商标的注册，这是一个重要信号，因为据我们观察，中国企业对注册单色商标没有很强的兴趣，这项改变应该就是基于这一客观事实而做出的，这一细节也反映了《商标法》更加注重本国企业的诉求。”

另外，新版《商标法》的部分新条例进一步与欧洲法规接轨。贾科佩洛指出：“新《商标法》增加了声音商标的注册，而声音商标其实是欧洲法规先进性的体现方面之一，所以这是中国商标法规的一大进步。”

兰花则看到了新《商标法》对驰名商标保护力度的增强：“在之前的法规中，中国并没有对驰名商标给予足够的认可和保护，但这一现象在新版《商标法》中有了很大改观，新法规对在中国认可的驰名商标提供旗下所有产品的保护，这对于意大利乃至整个欧洲投资者都是个福音。例如，法拉利在中国被认可为驰名商标，那么根据新法规，法拉利旗下所有产品都将享有驰名商标保护，这些产品不仅包括法拉利跑车，还包括法拉利与彪马合作出品的时尚产品，如运动包等。”

从更深层次来看，新《商标法》在注册程序方面也作出了大幅改进。兰花谈道：“新《商标法》使商标注册程序更趋简约化和透明化。简约化表现在很多方面，如注册一个商标就可以覆盖到该商标旗下的所有类型产品，这节省了注册成本，再如网上注册的引入，使得注册更加方便；透明化表现在法律保护力度的增强，如无效宣告制度的引入，这规定已经注册的商标，违反规定的，或者是以欺骗手段或者其他不正当手段取得注册的，由商标局宣告该注册商标无效；其他单位或者个人可以请求商标评审委员会宣告该注册商标无效，这赋予了企业家们新的品牌维权途径。”

### 日趋成熟的商标市场

随着商标注册量的逐年剧增，中国市场品牌化属性日趋明显。官方数据显示，截至2012年年底，中国商标累计申请量已达1136万件，累计注册量已达765.6万件，有效注册商标已达640万件，均居世界第一，中国已经成为名副其实的商标大国。

中国市场商标注册量逐年骤增，不仅是由于越来越多的国外企业来华投资，更因为本国企业对品牌注册愈发重视，而本国企业的商标注册量甚至已经超过了外企注册量，成为了市场主导。新的市场形势，也让中国政府提出了到2020年初步由商标大国实现向商标强国转变的目标。为营造公平竞争的市场环境，中国在努力构建全方位的商标保护体系。贾科佩洛指出：“中国在商标保护方面的进步不仅仅局限在近30年来不断完善的《商标法》，除此之外，中国还设立了国家商标局，商标评审委员会，并在各省市都设立了地方商标局，配有大批的专业人员来受理各类商标事宜，这一商标保护体系的建立才是中国商标市场最为显著的进步。”

### 意企在华的品牌维权之道

据观察，“意大利制造”一直凭借其高质量和意式独特审美风格在中国领跑时尚和奢侈品市场，而在最近几年，农产品，生物技术和食品安全检测机械等领域的意大利品牌在中国的知名度也越来越高。然而，由于对中国商标市场文化和法规了解不够，部分在华意企时常还会遇到一些品牌维护方面的问题。对此，专家们给出了相关建议。

专家认为，在来华投资前要做的第一手准备就是熟悉《商标法》。贾科佩洛认为：“多年来，意大利品牌在中国主要遇到两方面的问题：一方面是注册商标的欺诈，也就是在来华之前，意大利品牌就被其他国家企业抢先注册了，这就造成了当该品牌企业来华之后发现自己的商标已被他人占用；另一个问题就是商标盗版。针对这两种违法现象，新版《商标法》都提出了相关的解决方案，一方面加大了打击商标欺诈力度，另一方面也试图抑制盗版现象的发生。所以，《商标法》是维权的主要工具。”兰花呼吁，中意经贸混委会、大使馆、商会和意中基金会等机构可以从政府层面为意企进行《商标法》普及。

在熟悉《商标法》后，需及时注册商标，专家们一致建议：在进入中国市场前就要完成商标的注册。贾科佩洛说：“根据不同的战略需求，企业可以选择在中国注册国际商标或中国商标。如果一家外企只想在中国发展，那么找一家中国的商标咨询公司或者中国律师事务所进行商标注册就可以了；如果在中国之外还有意在其他三到四个国家拓展市场，那么可以通过《商标国际注册马德里协定》注册统一国际商标，这样会节省注册成本。”

在进入中国市场后，专家建议意大利企业能够具备长远发展观念，寻找合适的中国合作伙伴。兰花说：“由于中国市场文化与欧美有很大差异，寻找中国合作方能够帮助意大利投资者克服维权方面的文化壁垒。另外，我建议意大利企业在初期能够在品牌法律咨询方面进行一定的投资，以免在未来走不必要的弯路。”贾科佩洛最后指出：“因为语言问题，在与中国合作方签定商标合同时，一定要签英文和中文两版合同。”





# SE SCEGLIAMO LA CINA NON È PER CASO

## 选择中国 绝非偶然

La Cina non è ancora completamente aperta agli operatori bancari stranieri, ma è in assoluto il mercato estero in cui le banche italiane sono più presenti, con importanti partecipazioni locali. E per chi vuole sbarcare in Cina gli istituti italiani hanno messo a disposizione oltre 13 miliardi di euro. Parla Antonio Patuelli, presidente dell'Abi.

时至今日，中国尚未对外国银行经营者完全开放，但对于意大利银行来说，这里绝对是他们最为集中的海外市场，各大地方银行均有参与。对于想要进军中国的企业，意大利银行已准备好了超过130亿欧元的资金支持。

——意大利银行协会主席 Antonio Patuelli

di Giovanni Cubeddu

乔万尼·库伯度 / 文

Antonio Patuelli,  
Presidente  
dell'ABI

意大利银行协  
会主席 Antonio  
Patuelli



**Durante la sua trasferta cinese in giugno il primo ministro Renzi ha chiesto e promesso ai leader cinesi un cambio di marcia nelle relazioni bilaterali.**

Negli ultimi anni il Governo italiano ha intensificato le relazioni con la Cina, anche grazie a numerose missioni imprenditoriali, cui hanno partecipato nutrite delegazioni bancarie.

L'Abi e le banche da circa dieci anni partecipano attivamente alle missioni di sistema promosse dal Governo nei Paesi d'interesse strategico per l'economia nazionale, col duplice obiettivo di assistere le imprese nei loro incontri di business e di consolidare i rapporti di collaborazione con gli intermediari locali, stabilendo nuovi contatti con le banche del posto.

La prima missione di sistema a cui il settore bancario italiano ha preso parte al fianco di imprese e istituzioni è stata proprio in Cina nel 2004, con due tappe, a Pechino e Shanghai.

La scelta della Cina non è stata certo casuale: già dieci anni fa, infatti, quel paese faceva registrare importanti tassi di crescita, vicini al 10%, e si era imposto sui mercati internazionali come sesta potenza economica al mondo. A conferma dell'interesse delle banche e delle imprese italiane per il mercato cinese, a questa prima missione ne sono seguite altre due - nel 2006 e nel 2010 - con tappe nelle principali province e municipalità del Paese, come Jangsu, Guandong, Chongqing, Tianjin. In tutte e tre le occasioni, la partecipazione bancaria è stata davvero significativa: basti pensare che all'ultima missione hanno partecipato nove dei principali gruppi bancari con circa 70 delegati, che rappresentavano oltre due terzi dell'intero settore. Banche e imprese cinesi hanno per altro ricambiato l'interesse italiano, come testimoniano anche le numerose visite delle loro delegazioni imprenditoriali e

bancarie in Italia, utili per rafforzare ulteriormente i rapporti di collaborazione.

### **I risultati? Qual è oggi la presenza delle banche italiane nel mercato cinese?**

La Cina è in assoluto il mercato estero in cui le banche italiane sono più presenti.

I primi uffici di rappresentanza risalgono già agli inizi degli anni '80 e oggi nove dei principali gruppi bancari italiani sono presenti con 11 uffici di

rappresentanza e 4 filiali, aperte a Pechino, Shanghai e Guangzhou da tre banche italiane che hanno ottenuto dal Governo la licenza per operare in renminbi. A Hong Kong, invece, sono presenti otto gruppi bancari italiani con 5 uffici di rappresentanza e 3 filiali.

A questa rete si deve aggiungere anche il supporto offerto alle imprese italiane dalle case madri estere di due banche italiane che in Cina dispongono di numerose filiali autorizzate a operare in valuta locale. Vi sono inoltre numerosi accordi di collaborazione sottoscritti dalle banche italiane con le maggiori banche cinesi per garantire assistenza reciproca alla rispettiva clientela. Questi accordi sono tanto più importanti in un mercato vasto come quello cinese perché consentono alle banche italiane di offrire ai propri clienti una gamma più ampia di servizi, anche al di fuori delle principali piazze finanziarie. Spesso infatti la presenza diretta sui mercati esteri della propria banca italiana di riferimento non è indispensabile per il finanziamento delle esportazioni dall'Italia, mentre può diventare necessaria per assistere al meglio le imprese che decidono di investire sul mercato locale.

Il settore bancario italiano, infine, è direttamente presente in Cina anche con importanti partecipazioni nel merca-

to locale: nel 2007 Intesa SanPaolo ha realizzato la prima acquisizione di una quota minoritaria - l'unica consentita - in una banca commerciale locale dello Shandong. Inoltre sono state acquisite partecipazioni in istituzioni finanziarie locali, nel campo assicurativo e dell'asset management ed è stato creato il fondo di private equity italo-cinese Mandarin Capital Partners per sostenere gli investimenti reciproci in Italia e in Cina.

### **Concretamente, a quanto ammonta l'impegno finanziario delle banche italiane a supporto delle imprese che intendono internazionalizzarsi sul mercato cinese?**

Come emerge dall'ultima rilevazione fatta ad aprile sui gruppi bancari più attivi in Cina, le banche italiane hanno messo a disposizione circa 13,4 miliardi di euro per finanziare operazioni commerciali e investimenti nel mercato cinese. Più del doppio rispetto al plafond di circa 6 miliardi di euro rilevato solo quattro anni fa in occasione della missione di sistema del 2010.

Degli oltre 13 miliardi disponibili attualmente è utilizzato solo il 61%. Ci sono quindi ampi margini per supportare gli scambi commerciali e le nuove iniziative di business degli imprenditori italiani che scelgono di operare in Cina. Per lo più, si tratta di finanziamenti che possono essere concessi senza copertura assicurativa SACE grazie al basso profilo di rischio del mercato locale.

### **Tocchiamo ora un tema delicato. Qual è il grado di apertura della Cina verso gli intermediari esteri?**

Negli ultimi trent'anni il sistema bancario cinese ha subito profonde trasformazioni. In particolare l'ingresso del Paese nell'Organizzazione Mondiale per il Commercio nel 2001 ha contribuito alla graduale apertura agli intermediari esteri e al progressivo allineamento del contesto operativo alle prassi internazionali e agli Accordi di Basilea. Tuttavia, nonostante questi importanti passi in avanti, il settore bancario cinese resta ancora relativamente chiuso agli operatori stranieri. Circa metà dell'attivo, infatti, fa capo alle quattro maggiori banche a controllo statale, mentre le banche straniere operanti in Cina a fine 2012 rappresentavano meno del 2% del totale attivo. Una quota molto bassa se confrontata con gli altri mercati emergenti che, negli ultimi anni, ha fatto perfino registrare un'ulteriore lieve flessione.

### **Continuano ad esistere vincoli all'accesso delle banche italiane nel Paese.**

I vincoli riguardano tutte le banche straniere, e dunque anche quelle italiane, la cui presenza e operatività in Cina è soggetta a limitazioni sostanziali: elevati requisiti di capitalizzazione per stabilire una filiale; tre anni di attesa per ottenere la licenza ad operare in renminbi, due dei quali devono essere in utile; limiti agli investimenti nel capitale di banche cinesi pari al 20% per singola banca e al 25% per l'insieme degli investitori esteri, e così via. A questi si aggiungono poi molteplici vincoli regolamentari che penalizzano le banche estere rispetto alle banche cinesi limitandone la crescita nel mercato locale. Ma confido che con l'approfondimento delle relazioni tra i nostri sistemi queste limitazioni verranno via via a cadere.

**意大利总理伦齐在6月访华时曾对中国领导人许诺，将大力发展两国的双边关系。**

**近年来，意大利政府加强了对华关系，企业界所参与的集体出访十分频繁，而其中不乏许多银行团体。**

近十年来，意大利银行协会（ABI）与旗下银行积极参与了政府推动的多个意大利企业代表团的出访，目的国都是那些对于意大利经济具有战略意义的国家。对于ABI而言，参团出访的目的有两点：一是协助企业展开商业领域的洽谈，二是巩固与当地中介的合作关系，并建立与当地银行的联系。

意大利银行业首次协同各企业和公共机构出行即是2004年对中国北京、上海的访问。选择中国作为目的地当然不是偶然的：早在十年前，这个国家已然取得了接近10%的经济增长，中国也由此一举占据了世界第六大经济体的地位。继2004年之后，意大利代表团又相继于2006年和2010年两次造访中国，目的地包括江苏、广东、重庆、天津等重点省份及直辖市，这足以证明意大利银行和企业对中国市场的高度重视。三次出访，银行业的参与意义非凡，这一点仅从参与人数与规模上就可以发现：在2010年的访问中，有共计9家意大利大型银行近70名代表协同出行，其规模相当于意大利全国银行业的三分之二。与此同时，中国的银行和企业也同样对意大利市场表现出极大的兴趣，这也说明了为什么在随后的几年中，中国的企业和银行代表团屡屡造访意大利以进一步拓展双方的合作关系。

**成果如何？现在意大利银行在中国市场的表现怎么样？**

中国绝对是意大利银行最为集中的海外市场，其在华的第一批代办处早在上世纪80年代初期即已建立，时至今日，9家意大利最大的银行已在北京、上海和广州设立了11个代办处及4家分行，其中3家业已获得政府许可可以开展人民币业务。在香港，意大利银行的规模也达到了8家，5个代办处及3个分行。

除去意大利在中国的银行业务网，还有两家意大利银行的海外总部也为意企提供了支持，它们在中国设立了多家被授权开展人民币业务的分行。此外，意大利银行还与中国各大银行签署了一系列合作协议，以保障彼此间的顾客服务。其重要之处在于：在一个像中国一般宏大的市场，意大利银行可以通过此类协议，为顾客提供范围更加宽广、甚至是主要金融市场之外的服务

项目。事实上，意大利银行直接进入外国市场对于意大利出口业务并非必须之举，然而它却对致力于在当地市场投资的意企十分重要。

最后，意大利银行业在中国的发展，还表现在对当地市场经营的积极参与：2007年，意大利联合圣保罗银行完成了对山东某商业银行的小份额收购。这是唯一一次被山东地方商业银行允许的收购。此外，在各金融机构、保险及资产管理领域，意大利银行也广有涉足，并建立了Mandarin Capital Partners中意私募股权基金用以支持两国相互间的贸易投资。

**那么具体意义上，对于致力于国际化的在华意企，意大利银行提供了多大额度的支持？**

根据4月份最新发布的有关在华最活跃银行的统计调查，意大利银行团体用于资助各企业在华经营与投资的金额共计达到134亿欧元，较之于2010年访华时所提出的6000万欧元高出两倍有余。

至今，意大利银行所提供的134亿欧元仅被使用了61%。因而对于在华进行贸易活动和商业经营的意大利企业，我们依然能够提供充足的资金支持。一般来说，由于当地市场的低风险性，这些资金的使用并不需要向意大利外贸保险服务公司交付保障金。

**我们来谈一个微妙的话题，您如何看待中国对外国中介的开放程度？**

三十年来，中国的银行体系发生了深刻的变革。特别是2010年加入世贸组织后，中国对外国中介的开放程度逐步提高，并依照国际惯例和巴塞尔协议逐渐进行了汇率调整。尽管前进的脚步不曾停歇，但中国银行业对外资银行从业者而言仍然相对封闭。中国的四大国有银行占据了该领域资产的近50%，而至2012年底，外资银行在中国市场所占的资产份额仅仅为2%。相较于其他新兴市场，这一比例不仅非常低，并且有继续下降的趋势。

**意大利银行进入中国的限制依然存在**

限制是针对所有外国银行而言的，当然也就包括了意大利银行。我们在中国的经营会遇到一些实质性的约束：设立分行的资本化条件日益严格；需等待三年以获得开展人民币业务的执照，且其中两年需要达到盈利；对于外国的独资银行与合资银行在中国银行的投资份额分别设立了20%和25%的上限，等等。此外，还加入了多样的约束条例以限制外资银行在中国的扩展。

不过我相信，随着两国银行业关系的进一步深化，这些限制一定会逐步放宽。

# 在这里人人都可以成为骑士 御马而行，品鉴自然之美



御马而行，  
品鉴自然之美

安吉亚 (E.N.G.E.A.), 意大利环境友好马术旅游公司

[WWW.CAVALLODECAVALLI.IT](http://WWW.CAVALLODECAVALLI.IT)

Silvano Pietra (PV) - ITALY

Tel. 0383.378944, E-mail: [segreteria@sitogea.net](mailto:segreteria@sitogea.net)

**XINJIANG.** Investire bene

# CATALOGO DEI SETTORI INDUSTRIALI

## AVVANTAGGIATI PER GLI INVESTIMENTI

## STRANIERI NELL'AREA CENTRO-OCCIDENTALE



**LA REGIONE AUTONOMA DEL XINJIANG UYGUR**



La Commissione Nazionale per lo Sviluppo economico e le Riforme ed il Ministero del commercio hanno promulgato congiuntamente nel maggio 2013 il *Catalogo degli investimenti stranieri nei settori industriali avvantaggiati nelle zone centro-occidentali*. Nelle sue finalità generali questo documento si allinea al Catalogo nazionale del 2011 per gli investimenti stranieri, nel proposito di attrarre capitali esteri nelle zone centro-occidentali e promuovere lo sviluppo più omogeneo ed equilibrato dell'intera economia nazionale. Tale testo concerne i livelli provinciale e municipale e riporta 500 diverse categorie di attività. In linea col progetto generale del Governo di operare un decentramento economico ed amministrativo e con l'obiettivo di mettere le province in concorrenza fra loro onde dare stimolo allo sviluppo dell'economia nazionale, la finalità specifica del Catalogo è triplice: creare distretti e aree specializzate per le diverse tipologie di prodotti; uniformare il livello di sviluppo delle aree interne della Cina a quello delle aree più sviluppate della costa; implementare lo sviluppo di tecnologie ed impianti industriali ecosostenibili. La lettura del testo mette in evidenza due aspetti: la necessaria adozione di misure specifiche che vadano incontro alle esigenze locali, migliorando la qualità e le strutture nei diversi settori industriali; l'importanza di migliorare l'efficienza degli investimenti, promuovendo la crescita industriale e minimizzando la sovrapproduzione in specifici settori.

*traduzione a cura  
del China Desk  
di NCTM  
Studio Legale  
Associato*

**1** Sviluppo di attività industriali attinenti agli stadi di avanzamento di progetti ecologici di rilevanza nazionale, quali ad esempio quelli relativi alla trasformazione di suoli agricoli in prati o boschi e quelli relativi alla tutela di boschi naturali.

**2** Sviluppo ed applicazione della tecnologia per l'irrigazione a risparmio idrico, per l'agricoltura asciutta a risparmio idrico, per l'agricoltura conservativa e per impianti agricoli per coltivazioni biologiche.

**3** Coltivazione e lavorazione intensiva di prodotti agricoli con caratteristiche di qualità, quali ad esempio: pomodori di qualità, bietole, pere, uva, meloni, datteri, noci, albicocche, melograni e bacche di goji.

**4** Impianto di vigneti per uva da vino di alta qualità e produzione di vino da uva.

**5** Coltivazione di lino, olivello spinoso, lavanda e prodotti correlati.

**6** Lavorazione e produzione di cotone di alta qualità, lana, canapa, seta, fibre tessili, maglieria ed abbigliamento.

**7** Sfruttamento completo di miniere non metallifere quali ad esempio miniere di vermiculite, di mica, di amianto, di molibdenite, di grafite, di calcare, di andalusite e di pietra (escluse le attività di esportazione e di sviluppo).

**8** Sviluppo della tecnologia per l'applicazione e la lavorazione del carbone.

**9** Sfruttamento completo delle risorse associate di petrolio e gas.

**10** Riciclaggio di gas naturali di scarico.

**11** Sviluppo di nuovi processi di coltivazione e lavorazione di piante medicinali per determinate etnie e realizzazione e creazione di nuovi farmaci (entro i limiti ed i divieti indicati all'interno del catalogo degli investimenti stranieri).

**12** Produzione di prodotti essenziali di carattere speciale e di oggetti artistici propri delle minoranze etniche, di materiali per contenitori di imballaggio e prodotti in vetro per uso quotidiano.

**13** Sviluppo della tecnologia e lavorazione intensiva relativa al vetro semidoppio con materiali speciali (ultra-bianco, ultra-sottile, slim-line Low-E, cavi, ultra-spessore).

**14** Produzione di monocristallino di diametro superiore a 200 mm, wafer lucido e policristallini.

**15** Trasformazione e lavorazione intensiva di metalli non ferrosi, quali ad esempio rame, alluminio e zinco (limitatamente alle EJC o alle CJV).

**16** Produzione di veicoli (investimento estero non superiore al 50 per cento), produzione di veicoli speciali (investimento estero non superiore al 50 per cento) (escludendo rimorchi ordinari, autocarri ribaltabili, autocisterne, furgoni, autocarri con rimorchio aperto ed a barre).

**17** Produzione di attrezzature speciali per estrazione dalle miniere e dai pozzi petroliferi.

**18** Produzione di attrezzature per sistemi di controllo elettronico completi e per reti elettriche intelligenti.

**19** Produzione di spazzaneve di piccole dimensioni.

**20** Costruzione e gestione di centrali termoelettriche a carbone con pompe di condensazione con potenza pari o inferiore a 300.000 kWp per unità per reti di piccole dimensioni, centrali termoelettriche a carbone con pompe di condensazione e di estrazione con una potenza pari o inferiore a 100.000 kWp per unità.

**21** Servizi a banda larga e servizi per le telecomunicazioni a valore aggiunto (nei limiti del quadro degli impegni assunti dalla Cina con la WTO).

**22** Società di trasporto stradale di passeggeri.

**23** Strutture per l'assistenza sanitaria e pensionistica.

**24** Costruzione e gestione urbana di gasdotti, reti di fornitura e drenaggio delle acque e di reti per il riscaldamento (nelle città con una popolazione superiore a 500.000 abitanti, il partner cinese deve detenere la maggioranza).

**25** Tutela, sviluppo e gestione delle aree turistiche (oppure siti turistici) e costruzione delle relative strutture.

Il China International Broadcasting Network (sigla CIBN), gestito da Radio Cina Internazionale, è un nuovo emittente radiotelevisivo avente come vettore la rete internet a banda larga e le telecomunicazioni mobili.

CIBN, con le sue nuove risorse media come audio e video, radio e TV su cellulare, IPTV, TV in rete e CMMB, offre agli internauti servizi d'informazione sintetici, quali editoriali, pagine di politica, economia, cultura, sport, turismo, società e insegnamento della lingua cinese, realizzando così una piattaforma di scambio fra la Cina e il Mondo.

中国国际广播电视网络台由中国国际广播电台开办，是以宽带互联网、移动通信网等新兴信息网络为节目传播载体的新形态广播电视播出机构。

CIBN 广泛涵盖网络视听节目、手机广播电视、IPTV、互联网电视、CMMB 等各种新媒体形态，像全球受众提供时事、政治、经济、文化、体育、旅游、社会和汉语教学等综合信息服务，搭建中国与世界沟通的有效平台。



[italian.cri.cn](http://italian.cri.cn)

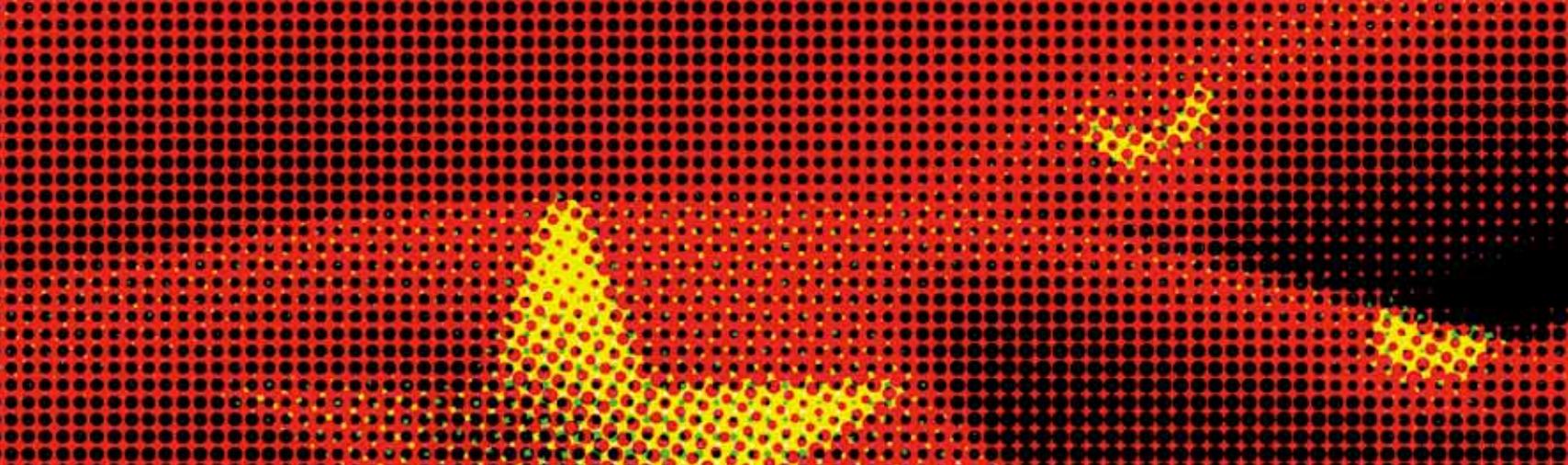
Contatti 联系我们

E-mail 邮箱 : [ita@cri.com.cn](mailto:ita@cri.com.cn)

Tel 电话 : +8610 68891567/1736

Fax 传真 : +8610 68891749

Website 网址 : [italian.cri.cn](http://italian.cri.cn)



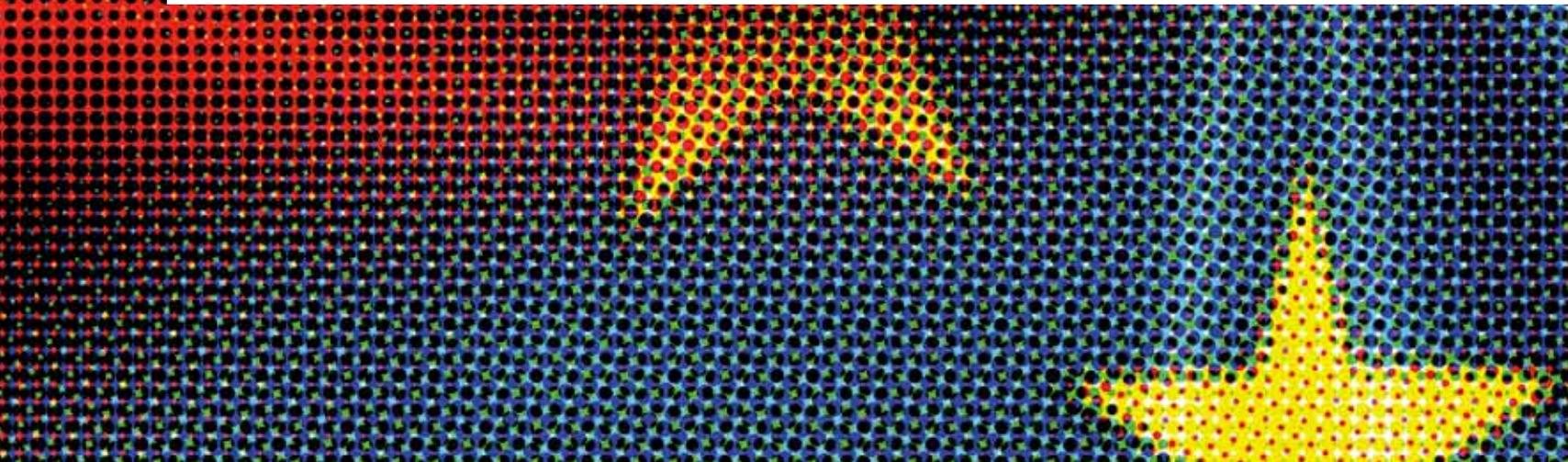
# La resistenza della tartaruga, La velocità del cavallo

Ecco come gli accordi di libero scambio  
Cina-Svizzera e Cina-Islanda  
sono un modello di cooperazione  
tra la Cina e l'Europa

## “乌龟耐力”与“千里马速度”

中瑞、中冰自贸协定开启双边贸易零关税  
新纪元 为中欧合作提供范本

di Xiao Zhongren  
文/肖中仁



Basilea, primo luglio 2014. Una nave cargo attraccata ad una banchina sul Reno scarica prodotti cinesi e carica merci svizzere. La scena è apparentemente banale ma ha un significato straordinario, perchè segna l'apertura di un nuovo capitolo nelle relazioni economico-commerciali tra Cina-Svizzera dopo l'entrata in vigore dell'Accordo di libero scambio tra i due Paesi. Lo stesso giorno è entrato in vigore anche l'Accordo di libero scambio Cina-Islanda.

2014年7月1日，在瑞士莱茵河畔的巴塞尔港口码头，一艘货船卸下从中国运来的货物，并将瑞士一个载有货物的集装箱运送到货船上，这看似平常的一幕却意义非凡，中瑞自贸协定生效后的第一批中国货物进入巴塞尔港，瑞士即将出口到中国的商品即将启程，标志着中瑞经贸关系翻开了崭新的一页。当天，中国-冰岛自贸协定也正式生效实施。

#### I trattati Cina-Svizzera e Cina-Islanda. Inizia l'epoca del "dazio zero" nel commercio bilaterale

Gli accordi di libero scambio Cina-Svizzera e Cina-Islanda si distinguono per la vastità dei contenuti, la creazione di una cornice di mutuo vantaggio e figurano fra gli accordi bilaterali di livello più alto e completo mai raggiunti dalla Cina. La loro entrata in vigore contrassegna l'avvio di una nuova epoca a "dazio zero" nel com-

mercio bilaterale della Cina con la Svizzera e l'Islanda. L'anno scorso la Cina è diventata il primo Paese del mondo per il commercio delle merci, mentre la Svizzera è il quinto partner commerciale della Cina in Europa. Secondo i dati della dogana cinese, nel 2013 l'inter-scambio commerciale tra i due Paesi è cresciuto del 126 per cento, raggiungendo quota 59,5 miliardi di dollari.



L'Accordo di libero scambio Cina-Svizzera innova su tematiche quali acquisti governativi, ambiente, cooperazione nel settore del lavoro e dell'occupazione, proprietà intellettuale.

Dal giorno della sua entrata in vigore la parte svizzera applica zero dazi nei confronti del 99,7 per cento dei prodotti esportati dalla Cina e la parte cinese farà lo stesso con l'84,2 per cento delle merci di provenien-

za svizzera. La parte svizzera promette l'esenzione dai dazi dei prodotti industriali dal giorno dell'entrata in vigore dell'accordo e si tratta dei principali settori dell'export cinese: tessile, abbigliamento, calzature e accessori, ricambi per auto e prodotti metallici.



Senza considerare che la Cina è ormai diventata il terzo mercato mondiale per i produttori di orologi svizzeri, dopo Hong Kong e Stati Uniti.

Alla luce dell'impegno del governo cinese contro la corruzione e i "consumi esibizionistici", l'accordo potrebbe aiutare i marchi svizzeri, dicono gli analisti, ad appropriarsi di quote di mercato di altre aziende europee del lusso e mitigare i danni che la lotta governativa alla corruzione arreca alla domanda di orologi di alta classe. Ecco perché il consigliere federale e ministro dell'Economia svizzero Schneider Amman è arrivato a dire che l'accordo con la Cina metterà le ali al commercio bilaterale.

Vale la pena di notare che nel corso delle trattative ciascuna delle parti ha dimostrato di considerare gli interessi dell'altra, con grande flessibilità e ricerca massima delle convergenze. Riguardo la proprietà intellettuale, ad esempio, la Cina ha tenuto conto degli alti standard della controparte - infrangendo il metodo tradizionale secondo cui negli accordi di libero scambio i capitoli sulla proprietà intellettuale includevano solo articoli di principio e intenti di cooperazione - rafforzando così la trasparenza e la tutela dei titolari dei diritti. Anche la Svizzera ha considerato con realismo il livello di sviluppo della Cina e i suoi limiti di accettazione delle varie clausole dell'accordo.

La Svizzera e l'Islanda sono entrambe membri dell'*European Free Trade Association—Efta*. Se la dura crisi

economica mondiale rafforza il protezionismo commerciale, gli accordi con la Svizzera e l'Islanda riflettono invece la fiducia e la determinazione cinesi nell'accelerare la costruzione di zone di libero scambio con standard elevati e produrranno un effetto emulativo, offrendo un modello per l'intero mercato europeo e accelerando lo sviluppo delle relazioni economico-commerciali fra Cina ed Europa.

### La cooperazione economico-commerciale tra Cina, Italia ed Europa e le sue prospettive

Le trattative in corso per il trattato sugli investimenti bilaterali (Bilateral Investment Treaty, BIT) Cina-Stati Uniti e Cina-Ue, riguardando le prime tre economie globali, attirano l'attenzione generale e potrebbero dar vita al prototipo degli accordi sugli investimenti bilaterali.

La proposta del BIT tra Cina e Ue risale al Vertice Cina-Ue del febbraio 2012, dove le parti hanno acconsentito ad avviare le trattative. L'Ue ha avanzato ufficialmente ai Paesi membri la proposta di trattativa con la Cina il 23 maggio 2012, ma nel 2013 gli attriti continui e le vertenze commerciali hanno influenzato purtroppo l'atmosfera e l'ambiente negoziale. Tutto questo è durato fino al 21 novembre 2013, quando, concluso a Beijing il 16° incontro tra leader cinesi ed europei, il premier cinese Li Keqiang, il presidente del Consiglio d'Europa Von Rompuy e il presidente della Commissione europea Barroso hanno annunciato congiuntamente l'avvio ufficiale delle trattative BIT con la Cina, comunicando nel frattempo che le parti avrebbero discusso attivamente della creazione di una zona di libero scambio.

La Cina ha già siglato accordi bilaterali sugli investimenti con molti Paesi europei - per lo più negli anni '80-'90, quando aveva urgente bisogno di capitali esteri - accordi basati sulla tutela degli investimenti e senza riferimenti all'apertura del mercato. Le trattative BIT Cina-Ue porteranno al primo trattato sugli investimenti in cui l'Ue negozia come singola entità e sarà anche la prima volta che l'Ue discute il problema dell'accesso al mercato in un quadro di tutela del commercio e degli investimenti.

Dall'inizio delle transazioni dirette Renmimbi-Sterlina sino al rafforzamento della cooperazione tra Cina e

Gran Bretagna su energia nucleare e alta velocità e poi sino allo sviluppo congiunto del trasporto marittimo di Cina e Grecia, la realtà ha dimostrato che negli ultimi anni la cooperazione sino-europea ha oltrepassato il mero ambito commerciale e inizia a comprendere finanza, scienza, tecnologia e investimenti, sempre puntando in alto. La guerra commerciale sui prodotti fotovoltaici della prima metà del 2013 è alle spalle, Cina e Ue hanno deciso di riconciliarsi.

Il 31 marzo scorso a Bruxelles, durante il colloquio con il presidente del Consiglio d'Europa Van Rompuy, il presidente Xi Jinping ha auspicato che Cina e Ue diventino partner nella crescita e offrano l'una all'altra opportunità di sviluppo. Devono cioè completare quanto prima le trattative BIT, avviare le ricerche di fattibilità dell'accordo sul libero scambio e migliorare qualità e volumi del commercio bilaterale. La conferma di Von Rompuy che l'Ue intende accelerare le trattative BIT e sul libero scambio, ha rafforzato l'opinione generale che Cina e Ue andranno davvero in questa direzione.

Prima di raggiungere l'accordo c'è tuttavia da superare più di un ostacolo. Anzitutto, l'Ue spera che le trattative BIT conducano all'adozione del *trattamento nazionale* prima dell'accesso e della *lista negativa*. Nello specifico, l'Ue ha tre grandi obiettivi: la riduzione delle barriere agli investimenti e l'aumento degli investimenti europei in Cina; l'offerta all'Ue di una migliore tutela degli investimenti; l'offerta da parte cinese di un maggiore accesso al mercato. Ciascuno dei Paesi dell'Ue ha comunque nei confronti del BIT interessi propri e diversi e alcuni temono che la firma di accordi bilaterali unificati di investimento con la Cina possa indebolire l'efficacia degli articoli già posti a protezione degli investimenti bilaterali esistenti.

In secondo luogo, Cina e Ue devono ancora raggiungere l'unanimità su come condurre le trattative per il BIT. L'Ue ha già tentato di impostarle unilateralmente, in maniera a se congeniale – ovvero negoziare con la Cina la tutela degli investimenti e l'accesso al mercato sulla base del principio della lista negativa e del trattamento nazionale prima dell'accesso - ma in merito Pechino non ha ancora prodotto una risposta chiara. In realtà, il ricorso ai due suddetti principi è stato ormai riconosciuto nelle trattative Cina-Usa e sono anche stati raggiunti progressi storici: le due parti sono d'accordo

nel cercare di raggiungere nel 2014 la piena sintonia sull'inquadramento delle questioni nodali e sugli articoli principali del testo del BIT e hanno per giunta promesso di avviare le trattative sulla lista negativa all'inizio del 2015. Oltre a ciò, nella Zona di libero scambio di Shanghai, la Cina sta esplorando come attuare il trattamento nazionale degli investimenti prima dell'accesso e la lista negativa. Si tratta di segnali positivi.

Dunque, nonostante le divergenze, Cina e Ue hanno deciso di giungere ad un accordo e il ministero del Commercio cinese ha recentemente affermato che la Cina approfitterà dell'Accordo di libero scambio con la Svizzera per accelerare strategicamente sull'attuazione della zona di libero scambio e così partecipare alla concorrenza internazionale con un atteggiamento ancora più aperto.

Sempre il primo luglio 2014, l'Italia - quarto partner commerciale della Cina in Europa - ha iniziato il suo semestre di presidenza dell'Ue. Visitando la Cina in giugno, il Primo Ministro italiano Matteo Renzi ha portato con sé un centinaio di imprenditori italiani, a riprova della sua attenzione per la cooperazione economico-commerciale con la Cina. Durante la prima riunione del *Business Forum Italia -Cina*, cerimonia fondativa del *Business Council Italia-Cina*, il premier cinese Li Keqiang ha auspicato che le relazioni bilaterali integrino le qualità della "resistenza della tartaruga" e della "velocità del cavallo", così che le relazioni avanzino verso traguardi ancora più lontani, con più concretezza e velocità.

Li Keqiang ha dato voce alla speranza che l'Italia, come presidente di turno dell'Ue, promuova attivamente l'accelerazione delle trattative BIT e delle ricerche di fatti-



bilità della zona di libero scambio Cina-Ue, stimolando progetti di cooperazione in vari settori - scienza e tecnologia, infrastrutture, aeronautica e astronautica, urbanizzazione di nuovo tipo - ed insieme alla parte cinese si opponga al protezionismo commerciale, giocando un ruolo costruttivo per le relazioni fra Cina ed Europa. Li Keqiang è ricorso ad un detto cinese per auspicare lo sviluppo armonioso del pensiero occidentale ed orien-

tale, la costruzione di relazioni sino-europee variegata ma integrate, di mutuo vantaggio e *win-win*: "dall'altro lato della strada non piove, a 100 li (il miglio cinese, ndr) di distanza il vento cambia". Speriamo anche noi che, sulla scia del modello elvetico e islandese, nel futuro prossimo le altre economie che stanno trattando sul libero scambio firmino con la Cina simili accordi di mutuo vantaggio e *win-win*.

### 中瑞、中冰自贸协定同日实施： 开启双边贸易零关税新纪元

中瑞自贸协定和中冰自贸协定，均覆盖面广、开放水平高、优惠政策多，是高质量、宽领域、互利共赢的自贸协定，也是近年来中国对外达成的最高水平、最为全面的自贸协定之一，协定的实施也标志着中国与瑞士、冰岛的双边贸易零关税新纪元正式开启。

以瑞士为例，中国在去年成为全球第一大货物贸易国，瑞士是中国在欧洲第五大贸易伙伴。据中国海关统计，2013年中瑞双边贸易额增长126%，达595亿美元。谈判耗时逾三年的中瑞自贸协定被称为是近年来中国对外达成的水平最高、最为全面的自贸协定之一，涉及政府采购、环境、劳工与就业合作、知识产权等新规则和新议题。

具体而言，瑞方将对中方99.7%的出口在协定生效之日起立即实施零关税，中方将对瑞方84.2%

的出口最终实施零关税。工业品方面，瑞方承诺自协定生效之日起全部实施零关税，其中降税幅度较大的产品有纺织品、服装、鞋帽、汽车零部件和金属制品等，这些都是中国的主要出口利益产品。

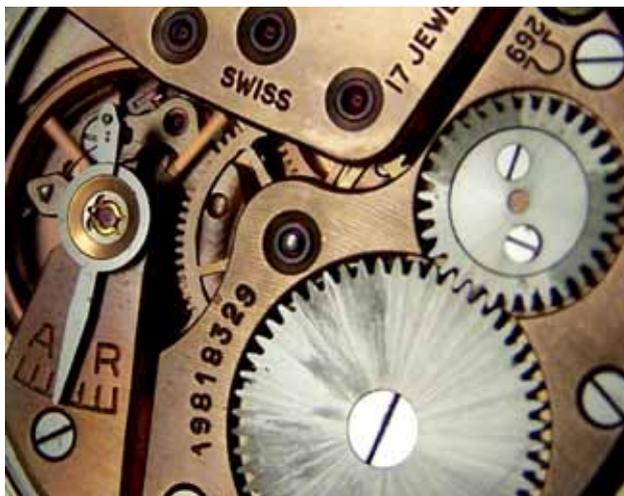
此外，中国现在是瑞士手表制造商的第三大市场，仅次于香港和美国。也有分析人士认为，在中国政府打击腐败和炫耀性消费的行动背景下，这一协定或将帮助它们从其他欧洲奢侈品公司手中夺取奢侈品市场份额，并有助于缓和中国打击送礼行动对高端手表需求造成的伤害。这也难怪瑞士联邦委员兼经济部长施奈德·阿曼甚至直言，中瑞自贸协定将使两国贸易如虎添翼。

值得一提的还有，中瑞双方在谈判中相互照顾对方关切，体现出高度灵活性，最大程度上“求同”。例如在知识产权方面，中方照顾了瑞方的高标准，突破了之前中国自贸协定知识产权章节只包含原则性条款和合作等宣示性条款的做法，增强了权利人保护的透明度和便利性。瑞方也考虑到了中国实际发展水平和目前可接受的程度。

此外，瑞士和冰岛都是欧洲自由贸易联盟的重要成员，在世界经济面临困难、贸易保护主义有所抬头的当下，中瑞和中冰自贸协定的签署不仅体现了中国加快建设高标准自由贸易区的信心和决心，还将对整个欧洲市场发挥辐射和示范效应，带动中欧经贸关系加快发展。

### “乌龟耐力”与“千里马速度”： 中意中欧经贸合作前景可期

目前，中国与美国、欧洲的双边投资协定 (Bilateral Investment Treaty, 简称BIT) 谈判正在进行中，成为世界关注的焦点。作为全球排名前三的主要经济体，



中美、中欧的BIT谈判很可能会形成未来世界双边投资协定的范本。

中欧BIT倡议最早可以追溯到2012年2月的中欧峰会，双方达成共识尽快开启BIT谈判。之后，欧盟于2012年5月23日正式向成员国提出与中国谈判投资协定的建议。但2013年中欧接连不断的贸易摩擦和纠纷在一定程度上影响了谈判的氛围和环境。直到2013年11月21日，在北京举行的第16次中国欧盟领导人会晤后，中国国务院总理李克强与欧洲理事会主席范龙佩、欧盟委员会主席巴罗佐共同宣布，正式启动中欧BIT谈判，并表示双方将积极探索自贸区建设的可行性。

中国已经与多个欧洲国家签订有双边投资协定，多数是在上个世纪80-90年代中国急需外资时签订的，基本仅涉及投资保护，而没有市场开放的内容。中欧启动的BIT谈判，将是欧盟作为整体谈判的第一份投资协定，且首次在贸易投资保护的框架内讨论市场准入问题。

近年来，从人民币和英镑开启直接交易，到中英在核电、高铁等领域加强合作，再到中国和希腊共同开拓海运产业，一系列事实说明，中欧合作已超越简单的贸易层面，开始在金融、科技、投资等更高层次面紧紧“握手”。在经历2013年上半年的太阳能光伏贸易战之后，中欧这两个举足轻重的贸易体决定重修旧好。

今年3月31日，中国国家主席习近平在布鲁塞尔同欧洲理事会主席范龙佩举行会谈时特别提到，中国和欧盟要做增长伙伴，相互提供发展机遇。要尽快谈成谈好投资协定，启动自由贸易协定可行性研究，共同提高中欧贸易质量和水平。范龙佩也表态称，欧方愿加快中欧投资协定和自贸协定谈判，这也被各方解读为中欧将加快自贸协定的谈判。

不过，中欧达成自贸协定还要迈过不少的难关。中欧BIT谈判中，欧方希望在准入前国民待遇和负面清单的管理模式下开展。具体而言，欧方对中欧BIT有三大目标，第一，减少投资障碍，增加欧方在中国的投资额；第二，为欧方提供更好的投资的保护；第三，为欧方投资提供更多的市场准入。而欧盟各成员国对BIT也有着不同的利益诉求。一些成员国担心，与中国签订一个统一的双边投资协定，将会弱化成员国与中国之间业已存在的双边投资保护条款的效力。

其次，中欧双方尚需要在双边投资协定的谈判方式达成一致。欧盟曾单方面提出了其所期望的谈判方式和基础：以负面清单方式和（准入前）国民待遇原则基础，就投资保护和市场准入两方面与中国谈判双边投资协定。据媒体报道，中方尚未就此做出公开的答复。不过，目前，中美谈判已经确认采用这两个原则，并取得了历史性进展，双方达成了争取2014年就BIT文本的核



心问题和主要条款达成一致，承诺2015年早期启动负面清单谈判。此外，中国正在上海自贸区探索建立投资准入前国民待遇和负面清单管理模式。

尽管有分歧，但中欧双方都有达成协定的意愿。中国商务部不久前曾表示，中国将以中瑞自贸协定的达成和实施为契机，加快实施自贸区战略，以更加开放的姿态参与国际竞争与合作。

同样是7月1日，意大利开始担任为期半年的欧盟轮值主席国。作为中国在欧洲的第四大贸易伙伴，意大利总理伦齐在访华时，就带了100多名意大利企业家的随行阵容，由此可见其对意中经贸合作的重视。在中意企业家委员会成立大会上，中国总理李克强用“乌龟耐力”和“千里马速度”寄语两国关系，希望双方结合这两种精神，推动中意关系走得更实、更快、更远。

此外，中国总理还特别提及，希望担任欧盟轮值主席国的意大利积极推动中欧加快投资协定谈判和启动中欧自贸区可行性研究，在科技、基础设施、航空航天、新型城镇化等领域促成一些重大合作项目，与中方共同反对贸易保护主义，为中欧关系发挥建设性作用。

“隔道不下雨，百里不同风”，中国总理李克强曾用中国民间谚语来寓意和谐发展西方思维与东方智慧，建立多元一体、互利共赢的中欧关系。我们也期待在不久的将来，正在与中国进行自贸协定谈判的其他经济体，在瑞士与冰岛的开辟新纪元的示范作用下，签署更多的互利共赢的自贸协定。

# IL MODO CHE UNO HA DI GUARDARE AL MONDO, IL MODO CHE UNO HA DI SCOPRIRE IL BELLO

di Bai Yang

白阳/文

AL SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE DI MILANO ERANO IN MOLTI, EMERGENTI E COMPETENTI. I DESIGNER CINESI LAVORANO SENZA SOSTA, IN UN PROCESSO DI CONTINUA MATURAZIONE. PER QUESTO MOTIVO HANNO BISOGNO DI ESPRIMERSI SUL PALCOSCENICO MONDIALE.

2014年的米兰国际家具展，人们看到了许多华人设计师的身影。当中国优秀的设计师不断涌现，设计思想越来越成熟时，他们需要在世界这个大舞台上表达自己的文化特性。

Il Salone Internazionale del Mobile di Milano, vero e proprio Oscar del settore, ha radunato come sempre numerosi partecipanti. Ma a differenza del passato, quest'anno c'erano anche tanti designer cinesi...

## PLACIDITÀ E MODESTIA

L'architetto e designer Chi Winglo, originario di Hong Kong, ha studiato ad Harvard e si è poi stabilito in Grecia, dove è attivo da vent'anni nel settore del design italiano. Nel 2012, dopo una preparazione di quattro anni, in collaborazione con il marchio cinese di mobili ACF, fondò il co-brand ACF CHI WING LO. In occasione del Salone Internazionale del Mobile di Milano 2014 il co-brand ha fatto il suo ingresso nell'evento principe del settore, la Fiera di Milano. I media cinesi hanno ricordato che "è il primo marchio *made in China* che partecipa alla mostra di eccellenza del Salone del Mobile di Milano."

Chi Winglo è anche il capo designer di *Giorgetti*, marchio di mobili italiani con più di un secolo di storia. Fin dal momento della sua fondazione ACF CHI WING LO ha annunciato al pubblico di

# 米兰国际家具展上的华人设计



Chi Wingo 卢志荣



1. Il co-brand ACF CHI WING LO / 联合品牌CHI WING LO



2. "Kanjian Creation" / 看见造物



Dadawa 朱哲琴



voler “utilizzare il criterio del design e le tecniche di lavorazione italiani, godendo della fama della qualità italiana”. Ciò potrebbe far apparire il marchio un ibrido sino-italiano, ma la scelta non ha offuscato la sua componente cinese; dal design di Chi Winglo continua infatti a trasparire l'essenza dell'estetica orientale. “Se i designer acconsentono ad abbandonare tutta la vistosità e l'ostentazione, mettendosi un po' in disparte e nascondendosi dietro le quinte, i mobili e l'architettura possono rivelare la propria vita”. La scelta di Chi Winglo di persistere lungo questa linea è probabilmente dovuta al fatto che, fin dall'antichità, i cinesi hanno sempre avuto in grande considerazione una condotta di vita introversa e riservata. Chi Winglo ha un bagaglio di esperienze varie e una ricca formazione. Sviluppando un design non antepone volutamente lo stile occidentale a quello orientale, o viceversa; il ritmo orientale, tuttavia, rimane impresso nelle sue opere come un marchio. “Lo spirito della creazione cinese non è simboleggiato da un dragone o dal rosso, ma da modestia e serenità”. Le sue creazioni infatti infondono all'animo tranquillità.

Nella prima mostra di ACF CHI WING LO a Milano, Chi Winglo ha provato a trasmettere il concetto di *Essences of timelessness*. “Mano nella mano, invecchieremo insieme”, “cammineremo fino all'estremità della terra e il nostro amore durerà fino a quando il mare non sarà secco e la pietra decomposta”, come recitano due detti cinesi. L'aspirazione all'eterno si insinua fin nel midollo del popolo cinese.

Il design è per Chi Winglo un tipo di esperienza: “è il modo che uno ha di guardare al mondo, il modo che uno ha di scoprire il bello”. Col suo design fa conoscere al mondo il senso estetico dei cinesi e la loro cultura di “placidità e modestia”.

## ECCELLENZA MA NON LUSO

Zhu Zheqin, in arte Dadawa, è un'altra artista cinese di fama mondiale. Il 22 febbraio 2012 ha creato il marchio *Kanjian Creation* e quest'anno ha portato con sé al Salone Internazionale del Mobile di Milano 8000 mattoni blu da disporre sulla piattaforma *Kanjian Creation*, in mostra nella Triennale di Milano.

Nell'antichità il mattone blu era il materiale da costruzione più apprezzato dagli architetti cinesi per solidità, stabilità, e per il senso di serenità e calma trasmesso dall'elegante colore blu, capace di resistere alle

mode dei tempi. Utilizzando mattoni blu, Dadawa ha messo in mostra con mezzi moderni l'antica eredità della Cina.

Come il mattone, anche il bambù, il legno, la ceramica, la porcellana, il ricamo, la serigrafia, la tintura a riserva e il blu calico sono tutti materiali e tecniche tradizionali cinesi presi in prestito da *Kanjian Creation* ed interpretati e utilizzati in chiave moderna, interpretando però, al tempo stesso, la modernità delle opere in chiave tradizionale. “Il concetto di creazione era in realtà già presente nella cultura cinese al tempo delle Primavere e degli Autunni e durante il periodo degli Stati combattenti, quando la popolazione traeva ispirazione dai materiali presenti in natura per poi riproporli nella vita di tutti i giorni”. Dadawa vuole presentarsi come l'erede moderna di tale saggezza della creazione cinese. Per le cinquanta opere in esposizione sono state utilizzate dieci diverse tecniche artigianali che superano oltre mille anni di storia. Assistere alla mostra della *Kanjian Creation* alla Triennale di Milano non soltanto è un piacere per gli occhi, ma costituisce una vera e propria “iniziazione” alla cultura cinese.

*Kanjian Creation* si concentra sull'eccellenza e non sul lusso. Questo è per i cinesi forse il modo più tradizionale e naturale di concepire la “creazione”: non glorificare il lusso ma ritornare alla semplicità e alla naturalezza. “Il cielo e gli uomini si uniscono in armonia”, i cinesi traggono la propria saggezza dalla natura. Per cucinare un pesce appena pescato dal fiume servono fuoco lento e pochi ingredienti, ma sarà comunque ottimo, perché in esso si cela il prezioso dono della natura, l'attesa paziente e il duro lavoro. Come la natura, il design di alto livello non deve essere troppo cerebrale, ma deve essere qualcosa da condividere. In sostanza, Dadawa e la sua *Kanjian Creation* ci permettono di comprendere la prima impressione che i cinesi hanno della natura e del mondo in generale.

## IL CARATTERE “YÙ” A SENSO APERTO

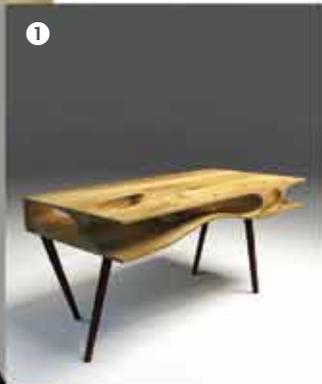
Oltre alle mostre di marchi famosi è andata in scena al Salone Internazionale di Milano la mostra tematica “Yù”, ovvero “Juran 2014 Design China”, in cui sono state proposte le opere di oltre venti architetti e designer cinesi d'élite.

In cinese molti caratteri con significati diversi hanno la stessa pronuncia e con la sola trascrizione fo-

Ruan Hao 阮昊



1



Shi Dayu 石大宇



2



Jia Wei  
贾伟

3



4



Liu Tiejun 刘铁军



Liang Jianguo 梁建国

5



1. Design di Ruan Hao, "Cat Table"
2. Design di Shi Dayu, "Chair Qin-Jian"
3. Design di Jia Wei, "Calligraphy Incense Set"
4. Design di Liu Tiejun, "Chair"
5. Design di Liang Jianguo, "Taihu Lake Stone Series"

1. 阮昊 “猫桌”
2. 石大宇 “椅琴剑”
3. 贾伟 “墨香香台”
4. 刘铁军 “端椅”
5. 梁建国 “太湖石系列”

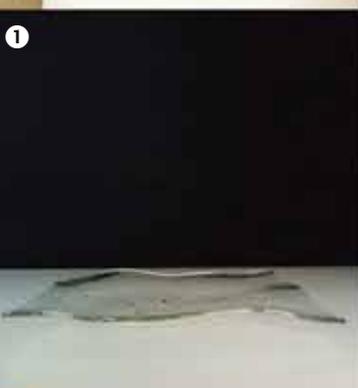
netica del carattere (pinyin) non siamo in grado di riconoscere di quale carattere si tratti e dunque di disambiguarne il significato. Questo gioco di caratteri ha tante possibilità di esprimersi. Cercando sul dizionario la trascrizione fonetica “Yù”, è possibile trovare una decina di caratteri. “Yù” può essere “in precedenza”, come nel proverbio “Gioca d’anticipo e potrai vincere, ritarda e rischierai di perdere”, il che sottolinea la caratteristica di “progettare” nel fare design; può anche essere “incontro” come nella

parola “incontro causale”, il che mette in luce il carattere casuale ed incerto del design; può voler dire “volere”, come nel proverbio “voler smettere ma non riuscirci”, il che esprime che il design è frutto del sottile equilibrio fra la soddisfazione dei desideri ed il controllo; può essere “adattarsi” nella frase fatta “adattare il proprio animo in base al paesaggio”, il che spiega il metodo e l’espressione del design; può essere anche “conoscere”, come nell’espressione idiomatica “conoscere il mondo e comprendere le paro-

1. Design di Zhu Pei, "Lotus Plate"
2. Design di Shao Fan, "5 Legs Table"
3. Design di Ju Bin, "Bright Moonlight"

1. 朱锴 "荷花盘"
2. 邵帆 "五腿案"
3. 琺宾 "醒来明月屏"

Zhu Pei 朱锴



Shao Fan 邵帆



Ju Bin 琺宾

le”, riflettendo i valori e il pensiero umanistico di cui il design si fa carico... e così via.

I designer sperano di poter superare il concetto di “Yù”, dimostrando pubblicamente la varietà ed il grande respiro dell’attuale processo di sviluppo del design cinese.

**ZHU PEI.** Eletto dai media americani come “uno dei cinque architetti più influenti al mondo (over 50)”.

**SHAO FAN.** Pittore, scultore e designer, ha fatto il suo ingresso nell’arte moderna con un metodo *anti - arte moderna*.

**CHEN YAOGUANG.** Vice direttore del dipartimento Design della China Building Decoration Association.

**RUAN HAO.** Master presso il Dipartimento d’Architettura della Princeton University, creatore di LYCS Architecture.

**JU BIN.** Chief Creative Executive Director dell’Horizontal Space Design, “non esiste design senza creazione”.

**SHI DAYU.** Fondatore e creative director del Dragonfly Gallery, “i suoi design hanno una caratteristica introspettiva”.

**JIA WEI.** Creatore del LKK brand, “orizzonte internazionale e sapienza orientale”.

**LIU TIEJUN.** Vice presidente del Dipartimento speciale del mobile della dinastia Ming alla China Arts and Crafts Association.

**YANG MINGJIE.** Designer industriale, creatore di YANG Design, il suo progetto è “creare una *user experience* perfetta”.

**LIANG JIANGUO.** Presidente della Beijing Newsdays Architectural Design Company, “i miei disegni sono lo spirito della Cina, lo scheletro della modernità e i vestiti della natura.”

Nel 2006 hanno visitato il Salone Internazionale del Mobile di Milano soltanto tremila cinesi, nel 2013 sono diventati più di centomila. Nuovi e competenti designer cinesi stanno continuando a farsi strada senza sosta nel mondo del design, il loro pensiero sta attraversando un processo di continua maturazione. Hanno perciò bisogno di esprimere le proprie caratteristiche culturali sul palcoscenico mondiale.

2014年的米兰国际家具展，作为家具界的奥斯卡，依旧受人拥趸。但与往年不同的是，这一次人们看到了许多华人设计师的身影。当中国优秀的设计师不断涌现，设计思想越来越成熟时，他们需要在世界这个大舞台上表达自己的文化特性。

### 平和与谦逊

建筑师兼设计师卢志荣，出生于香港、求学于美国哈佛、定居在希腊，活跃在意大利设计界近20年。2012年，经过4年的筹备，卢志荣与中国原创家具品牌ACF合作，推出ACF CHI WING LO联合品牌。而这一次的米兰国际家具展上，ACF CHI WING LO走进了“主战场”米兰国际展览中心，国内媒体称“这是第一个进入米兰家具展主展的华人品牌”。

卢志荣还是意大利百年家具品牌Giorgetti的首席设计师，而ACF CHI WING LO从建立之初就宣扬“采用意大利设计及工艺，享受意大利品质”，从这个意义上说，ACF CHI WING LO更像一个混血儿。但这绝不影响其中国气质的展现，因为卢志荣的设计总是透着东方的含蓄美。“如果设计师愿意摒弃花哨炫目，退后一点，隐藏自己一点，家具与建筑就可以显露出自己的生命”，这样的风格坚持和中国人自古便推崇的内敛、不张扬的生活态度大概不无关系。

多样的经历和丰富的背景让卢志荣在设计的时候，不会刻意地强调西方或东方风格，但东方的韵律就像一种烙印，烙在卢志荣的作品上。他说：“中国设计的精神不是龙，也不是红，而是谦虚和宁静。”而他的作品看上去，总让人内心平静。

在米兰ACF CHI WING LO的首秀上，卢志荣试图传递“Essences of Timelessness”——“永恒之髓”的理念。中国人说“执子之手，与子偕老”，又说“天涯海角，海枯石烂”，对永恒的追求深入中国人的骨髓。

对于卢志荣来说，设计是一种体验，“是你看世界的方式，是你发现美的方式”。所以，卢志荣通过他的设计，让世界看到了中国人的审美方

式，看到了“平和与谦逊”的中华民族文化。

### 上乘非奢侈

和卢志荣一样，朱哲琴也是一位世界知名的中国艺术家。2012年2月22日她创立“看见造物”品牌。今年的米兰国际家具展上，她把8000块青砖带到了米兰三年展设计博物馆中，用来布置“看见造物·米兰三年特展”的场地。

青砖，自古便是中国建筑师青睐的建筑材料，因其坚硬、耐用，而素雅的青色透出的沉稳劲儿又永远不会过时。以青砖布展，朱哲琴就是要把中国的古物以现代的方式呈现出来。

和青砖一样，竹、木、陶、瓷，刺绣、丝印、扎染、蓝印花……这些中国传统的材质和工艺都被“看见造物”拿来，进行着当代的诠释和应用，古风古韵中透着一股简约的现代感。“‘造物’的概念其实在春秋战国时期就有了，当时，百姓从自然取材，再从生活方面去考量。”朱哲琴想继承这种中国造物的智慧。

这次展出的50件艺术精品，就涉及了10种不同的中国传统工艺，跨越千年历史。所以，观“看见造物·米兰三年特展”不仅是一场视觉享受，更是一次中华文化的洗礼。

“看见造物”讲究上乘非奢侈。这大概是中国人对“造物”最传统、最本质的理解：不以奢侈为荣，返璞归真。“天人合一”，中国人的智慧取自自然。就如同烹江边刚打上鱼，火不用大，作料不用多，烧出的味道也是上乘的，但这其中有自然的馈赠，也有耐心的等候和辛勤的劳作。和自然一样，上乘的设计需要的不是曲高和寡，而是共享。

所以，朱哲琴和“看见造物”让人们了解了中国人对山水、对世界最初的理解。

### 开放的“Yù”

除了品牌展，集结了二十余位中国精英建筑师、设计师的主题展览“Yù”即“居然·2014中国设计进行时”也在米兰国际家具展期间登台亮相。

在汉语中，同音字很多，仅看到拼音是无法知晓字形和字义的。这种不确定的文字游戏，恰恰包含着丰富的可能性。“Yù”，以声检索，在汉语中有数十个同音字。“Yù”既可以是“凡事预则立，不预则废”之“预”，它强调了设计中的“计划”特质；也可以是“遇者，不期而会”的“遇”，体现出设计的偶然性与不确定性；还可以是“欲罢不能”的“欲”，表现了设计是欲望满足与克制之间的制衡；又或是“寓情于景”中的“寓”，展现设计的形式与表达；也许，又是“喻世明言”的“喻”，诉求设计所承载的价值观与人文思考……如此，不胜枚举。

所以，这些设计师想从“Yù”蔓延开来，以开放的态度呈现出当下中国设计发展进程的千姿百态。

**朱镛**——被美国建筑艺术媒体选为“当今世界最具影响力的5位（50岁以下）建筑师之一”。

**邵帆**——画家、雕塑家、设计师，一直以来以一个反当代艺术的方式进入当代艺术。

**陈耀光**——中国建筑装饰协会设计委员会副主任。

**阮昊**——零壹城市建筑事务所创始人。

**琚宾**——HSD水平线室内设计有限公司首席创意总监。

**石大宇**——设计生活品牌“清庭”创办人暨创意总监，“具有反省能力的设计”。

**贾伟**——LKK洛可可设计集团创始人，“国际视野，东方智慧”。

**刘铁军**——中国工艺美术学会明式家具专业委员会副会长。

**杨明洁**——YANG设计顾问机构创始人，“创造完美用户体验”。

**梁建国**——北京集美组董事长，“我的设计是中国魂，现代骨，自然衣”。

2006年，中国家居只有3000人到访米兰国际家具展，而2013年这一数字激增到了十余万。当中国优秀的设计师不断涌现，设计思想越来越成熟时，他们需要在世界这个大舞台上表达自己的文化特性。



# SOLO L'INIMITABILE AVRÀ UN FUTURO

## 天下无双，才有未来

NEGLI ULTIMI SETTE ANNI LA QUOTA ITALIANA SUL MERCATO CINESE È AUMENTATA FINO A RAGGIUNGERE QUASI IL 15 PER CENTO.

È LA CONFERMA CHE I NUOVI RICCHI CINESI CHIEDONO PRODOTTI UNICI, CURATI, SICURI E INIMITABILI.

INSOMMA, IL VERO ARREDO *MADE IN ITALY*

**di Claudio Luti**

克劳迪奥·鲁提/文

Le imprese italiane vantano una posizione di leadership nel mondo grazie al loro saper fare, garantendo un elevato standard di qualità del prodotto e al tempo stesso facendo continuamente ricerca e innovando nello stile e nel processo produttivo. Abbiamo lavorato in questi anni per salvaguardare questo patrimonio, fatto di tante piccole aziende capaci di portare i loro prodotti nel mondo e conquistare i mercati più vicini all'Italia, ma anche i più lontani. Vendiamo in oltre 160 paesi, il nostro mercato è aperto, globalizzato, offre sempre nuove opportunità e certamente tutta l'area asiatica - alla quale abbiamo iniziato ad avvicinarci già da qualche anno - è uno dei nostri orizzonti di sviluppo più ambiti.

Export e internazionalizzazione sono quindi per le imprese italiane le parole d'ordine dei prossimi anni. Per restare all'apice del successo nel mercato globale le aziende devono continuare a essere eccellenti, lavorando al massimo



delle proprie energie e con le migliori risorse. Non è tuttavia sufficiente avere un prodotto di alta gamma se non si costruisce e investe in una perfetta strategia di distribuzione. Ed è fondamentale oggi, per affermare il marchio e creare una forte *brand identity* globale, avere una strategia distributiva di alto livello, adeguata a ciascuno dei Paesi di riferimento. Il nostro impegno è di trasferire la nostra capacità creativa e produttiva nella distribuzione con le medesime energie e gli stessi standard qualitativi. Tutto questo non può prescindere da un altro aspetto strategico, cioè la capacità di comunicare il *brand*, il prodotto ma anche la filosofia che sostiene la produzione.

Anno dopo anno il Salone Internazionale del Mobile di Milano ha conquistato una leadership indiscussa e consolidata che mette al centro la creatività, l'innovazione, il saper fare: i valori centrali su cui si basa il *made in Italy* e che tutto il mondo ci invidia. Le cifre confermano questa realtà: oltre 2500 espositori, quasi 205mila metri quadrati, 300mila visitatori provenienti da 160 Paesi.

Oggi il Salone del Mobile non è più solo un'esposizione fieristica ma un evento internazionale irrinunciabile per incontrarsi e capire i nuovi trend e i processi di cambiamento. Abbiamo visitatori da tutto il mondo e non solo architetti e buyer, anche *trend setter* e collezionisti, appassionati del design. Per questo sono sempre numerose le aziende che richiedono di esporre in fiera e non possiamo per motivi di spazi soddisfare tutte le richieste... L'ultima edizione - dal 9 al 14 aprile 2014 - ha visto un incremento di visitatori di circa il 30%, molti dei quali dall'Asia e dalla Cina.

Il mercato cinese è tra i più dinamici a livello mondiale ma è stato raggiunto

per ora solo in maniera marginale dagli imprenditori italiani del settore arredo, anche se le nostre imprese hanno aumentato del 50 per cento la propria quota di mercato negli ultimi due anni, indice della crescente predisposizione della classe emergente cinese ad acquistare prodotti autentici e di qualità.

Se nel 2011 il mercato cinese dell'arredo valeva meno della metà di quello russo, è anche vero che negli ultimi sette anni è stato a livello mondiale uno degli acquirenti più dinamici e sempre negli ultimi sette anni la quota italiana sul mercato cinese è progressivamente aumentata fino a raggiungere circa il 15 per cento, a conferma dell'interesse dei nuovi ricchi all'acquisto di prodotti unici, curati, sicuri e inimitabili.

I cinesi per primi si sono stancati delle loro stesse copie e desiderano non solo la creatività e il lusso italiani ma anche l'autenticità, il vero *Made in Italy*.

Non possiamo non sottolineare però come il mercato cinese resti ancora difficile da penetrare, per alcune barriere - tra queste la culturale e la linguistica - che ne rallentano la crescita in termini di export per i nostri prodotti. E' fondamentale per le imprese presidiare direttamente il mercato dall'interno con personale di fiducia che possa fare da tramite tra l'azienda e i partner locali.

SI è comportata così anche la mia azienda, *Kartell*. Grazie ad operazioni con partner ben radicati e apprezzati a livello locale abbiamo potuto presidiare il territorio in modo capillare ed essere rappresentati nel mercato cinese nel migliore dei modi, restando fedeli all'identità e ai valori del brand. La nostra presenza in Cina è certamente un esempio di successo che ci motiva a migliorare la strategia in quell'area.

Certamente sarebbe auspicabile che il sistema delle imprese italiane si muovesse supportato dalle istituzioni, al fine di creare un'autorevole massa critica e rafforzare la nostra penetrazione in questo importantissimo mercato.

Che cosa mi auguro come presidente del Salone del Mobile e imprenditore? Che il nostro comparto possa accrescere continuamente la propria presenza sui mercati internazionali, in particolare quello cinese, valorizzando la nostra capacità di innovare e far dialogare la creatività dei designer di tutto il mondo col talento imprenditoriale e produttivo italiano.

*L'autore è Presidente di Kartell e del Salone del Mobile di Milano*

最近七年间，意大利家具在中国的市场份额增长至近15%。这恰恰证明了中国新富阶层对独特的、安全的、不可被模仿的、真正“意大利制造”的家具产品的购买需求。

意大利家具企业在世界范围内占据领军地位，这得益于意大利人知道该做些什么的诀窍，其产品不但保证了质量的高水准，同时不断在风格和制作工艺上进行研究和创新。这些年我们一直在为保护这份财富而工作，而这一财富是由许多意大利小企业构成的，它们有能力把产品带向世界，赢得意大利周边，甚至是更远的市场。我们的产品在160多个国家销售，市场是开放的、全球化的、总在提供新的机会。我们在几年前开始接触亚洲市场，整个亚洲都是我们所渴望的发展目标之一。

出口和国际化是意大利企业者在未来几年的口号。为了保持在全球行业中的领先地位，我们的企业者应当继续保持卓越，凭借最优秀的资源，把最大限度的精力投入到工作中。但是，如果没有完美的分销策略，仅仅拥有高端的产品仍然是不够的。在今天，拥有高水平的、适用于各个国家的分销策略，对于树立品牌、创立强大的品牌形象是至关重要的。我们的任务是以同样的精力和质量标准，将自身的创新和生产能力转换到销售中。所有这些都离不开战略，即宣传品牌和产品的能力，以及支撑生产的哲学理念。

年复一年，米兰国际家具展专注于创意，创新和诀窍，在国际上获得了无可争议的、稳固的领军地位：“意大利制造”正是建立在这些核心价值之上，并赢得了全世界的羡慕。统计数字证实了这一点：超过2500个参展商，近20.5万平方米的展厅面积，以及来自160个国家的30万名参观者。

今天的米兰国际家具展已经不仅仅是一个展销会，更是一个不可或缺的国际盛会，人们在这里交流碰面，进而了解新的潮流趋势和变革进程。我们拥有来自全世界的参观者，不仅有设计师和买手，还有潮流引领者、收藏家和设计爱好者。总是有许多企业希望能够在米兰家具展上展出，但是因为空间的缘故，我们不能满足所有的需求。2014年4月9日到14日举办的最新一届展会上，参观者与往年相比增加了30%，其中有很多来自亚洲和中国。

中国市场是全球最具活力的市场之一，由于日益增长的中国新兴阶层想要购买真正优质产品的需求，过去两年间，意大利家具企业者已经将其在中国的市场份额增加了50%，尽管如此，现阶段我们仍然没能投入到中国家具的主流市场中。

2011年，中国家具市场价值还不到俄罗斯市场的一半，然而最近七年间，中国已经成为全球最具活力的买方市场之一，同样在这七年间意大利家具在中国的市场份额逐步增长至15%。这恰恰证明了中国新富阶层对独特的、安全的、不可被模仿的家具产品的关注。

中国人首先厌倦了自己的重复性生产，不仅想要拥有意大利的创意、奢华，更向往真正正的“意大利制造”。

但是我们不得不强调一点，因为文化和语言等方面的障碍，中国市场仍然是很难进入的，这延缓了我们的产品的出口增长速度。因此，对于企业来说，通过那些能够与当地合作伙伴之间建立联系的可靠中介，直接从内部进驻市场十分关键。

我的企业Kartell也是这样操作的。得益于那些完善的、备受尊重的地方合作伙伴的运作，我们能够广泛进驻中国市场，忠于品牌身份和价值，以最佳方式成为行业代表。我们在中国市场上的表现很显然是一个成功的案例，这促使我们在这一领域继续完善策略。

当然，如果意大利企业体系的运转能够得到机构的支持，那将更加合乎期望，这有助于创造一个权威的大众环境，加强我们在中国这一重要市场的进驻。

作为米兰国际家具展主席，我的希望是什么呢？就是我们的企业者能够继续开拓国际市场，尤其是中国市场，充分发挥我们的创新能力，在全世界设计者的创意，与意大利企业者和制造业人才之间搭建对话。

作者为意大利Kartell集团和米兰家具展主席

Questo oggetto rigido, realizzato con il caolino, presenta uno smalto liscio. Il cammello è alto 59 cm, ha la testa sollevata, gli occhi spalancati e presenta un corpo grosso e robusto. Le quattro zampe di forma cilindrica poggiano su una base rettangolare lunga 25 cm e larga 18. Tutto il corpo è smaltato di bianco, tranne la criniera, che è di colore giallo. In groppa al cammello siedono cinque musicisti. Tre di loro provengono da occidente e sono ritratti con fronte alta, zigomi e naso larghi, occhi infossati e barba folta. Quello che siede di fronte, sulla sinistra, tiene un "pipa" (strumento tradizionale simile al liuto), indossa una giacca lunga blu dai risvolti gialli e stivali bianchi. Dietro di lui siede una persona dalle fattezze cinesi, che indossa una giacca lunga verde dal collo rotondo e sembra portare con sé uno strumento a fiato. I due percussionisti sul lato destro del cammello indossano abiti marroni. La persona in piedi in mezzo a loro indossa una giacca lunga verde dal collo rotondo, con l'apertura frontale legata alla cintura: il braccio destro è alzato, mentre quello sinistro pende, con la mano nascosta nella manica. Quest'oggetto, dalle ricercate proporzioni tra persone e cose, cattura un'immagine realistica della vita, dei divertimenti e della cultura cinese e straniera ai tempi della dinastia Tang.

该彩俑由高岭土制成，质地坚硬，釉色润泽。骆驼高59厘米，昂首挺立，眼圆睁，体肥硕强壮。其四足呈柱状，立于一个长25厘米、宽18厘米的长方形底座上。除骆驼鬃毛为黄色外，其余通体上白色釉。

骆驼共载5位乐手。其中三人来自西域国家。他们额头高，颧骨宽，眼深邃，鼻高挺，胡须茂盛。左边靠前的男子手抱琵琶，身着蓝色袍衫，外翻的领子呈黄色，靴子呈白色。在他身后，坐着一位长着中原人模样的乐手，身穿绿色圆领袍衫，仿佛在吹奏某样管弦乐器。坐在骆驼右侧的两位乐手，穿着褐色的服装。在他们四人中间，站着一个人身着绿色圆领袍衫的乐手，他右臂抬起，左臂悬空，手藏于袖中。骆驼乐舞三彩俑在人与物的比例上十分考究，造型生动优美，展现了唐代真实的娱乐生活场景，也体现了当时中外文化的相互交流碰撞，代表了唐三彩的最高水平。



**Statuetta argillacea smaltata policroma che rappresenta un gruppo di musicisti sopra un cammello**

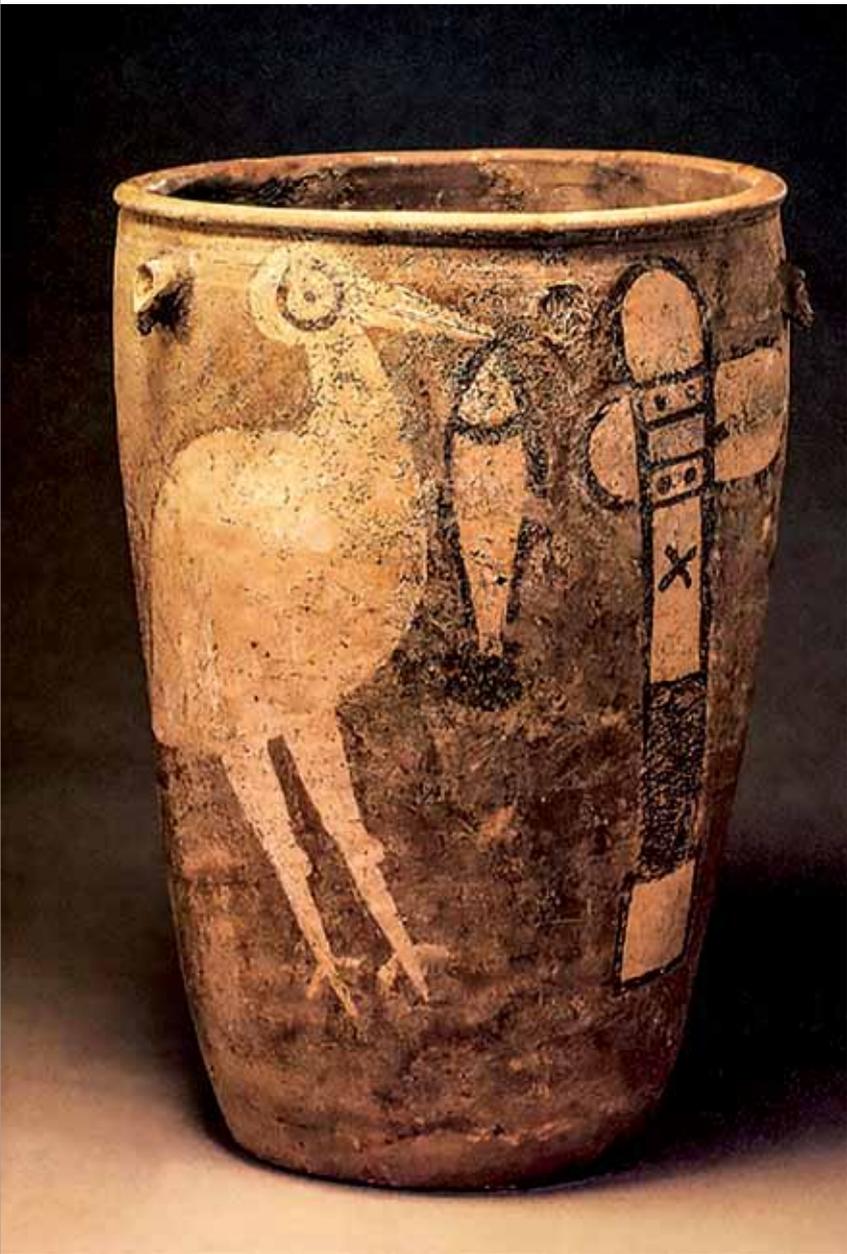
Altezza: 67 cm, lunghezza: 50 cm, larghezza: 20 cm

Rinvenuto nel 1957 presso la tomba di Xianyu Tinghui a Xi'an, provincia dello Shaanxi

**海骑驼乐舞三彩俑**

高67cm, 长50厘米, 宽20厘米

1957年出土于陕西省西安市鲜于庭诲墓



Su questa ceramica, risalente al neolitico e alla cultura di Yangshao, il pigmento bianco è stato applicato sulla superficie esterna del vaso di terracotta grezza, con cui sono stati rappresentati una cicogna, un pesce e un'ascia di pietra. Linee nere, solide e spesse definiscono gli occhi della cicogna, il corpo del pesce e la struttura dell'ascia. L'uccello è stato dipinto sulla parte sinistra del vaso; è in piedi, con sei dita protese sul terreno, gli occhi spalancati e un grosso pesce nel becco. Sulla parte destra è raffigurata l'ascia, ottenuta con una pietra attaccata alla parte superiore di un bastone di legno dritto. Le figure dipinte appaiono vivaci, chiare ed essenziali, riflettono lo stile di vita delle tribù primitive vissute in quel tempo e rappresentano alcune loro importanti attività come la caccia e la pesca. Si tratta di un prezioso tesoro dell'arte primitiva, raro esempio di pittura su ceramica di quel periodo.

**Vaso argillaceo dipinto con figure di cicogna, pesce e ascia di pietra (gang)**

Altezza: 46,8 cm, diametro di apertura: 62,7, diametro di base: 20,1 cm

Rinvenuto nel 1978 presso il Villaggio Yan, nel Comune di Linru, provincia dello Henan

**鹤鱼石斧纹彩陶缸**

高：46.8厘米；口径：32.7厘米；底径：20.1厘米

1978年河南省临汝县阎村出土

此陶器属于新石器时代的仰韶文化。陶土缸的表层，用白色涂料画了鹤、鱼、石斧，厚实黑线勾勒出鹤眼、鱼身，以及石斧的轮廓。左侧为一站立的鹤，六趾抓地，二目圆睁，口含一条大鱼；右侧绘有一把石斧，斧头捆绑在竖立的木棒上端。画面生动、色彩鲜明，很有代表性。图案生动地反应了原始部落居民的生活风采，展现了他们狩猎和捕鱼的活动。因而，它被看作是原始彩陶艺术的珍贵宝藏。

# A Pechino c'è Roma. E tutto il suo splendore

## 北京：罗马艺术， 光芒绽放

di ANNA MARIA BUZZI  
安娜玛丽亚·布奇/文

La mostra “Roma Seicento: verso il Barocco” è ora nel Museo Nazionale della Cina in Piazza Tian An Men. Ecco il primo modello italiano di musealizzazione al di fuori dei confini nazionali

“十七世纪罗马与巴洛克艺术”目前正在位于天安门广场的中国国家博物馆展出。这是意大利在境外布展的一种全新模式。



A Roma, nel corso del XVII secolo, si concentra, per ragioni di natura squisitamente politica, l'esperienza artistica italiana: la Chiesa Cattolica Romana, scossa *a fundamentis* dalla Riforma e dai successivi movimenti controriformistici, esercita tutto il suo potere affinché lo splendore artistico, negli anni e nei secoli precedenti "parcellizzato" presso le Grandi Signorie, venisse concentrato su Roma. Il progressivo affermarsi nella pittura delle espressioni figurative della Riforma Cattolica, con i loro potenti messaggi subliminali, il sorgere ed il manifestarsi delle tendenze del Naturalismo e del Classicismo, magnificamente espresse da Caravaggio e da Annibale Carracci e dai loro seguaci, pongono le basi per l'affermazione di una "Ars nova" che sarà poi il grande Barocco Romano. Il *milieu* in cui nasce questo movimento e nel quale si sviluppa fino alla perfezione è quello delle fastose corti papali le quali, attraverso una serie di intelligenti ed attente iniziative artistiche, affermano il potere temporale e contemporaneamente cambiano il volto della Città Eterna: un

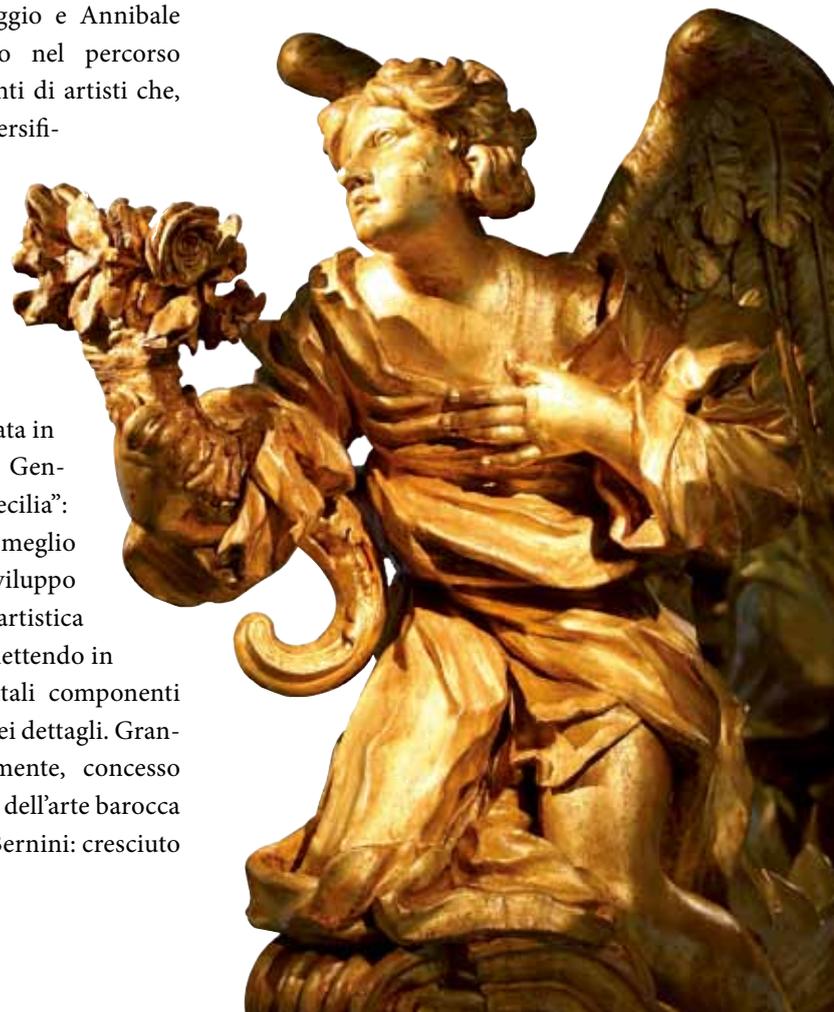
crogiolo di personalità ed esperienze diverse, che il Papato seppe armonizzare in un linguaggio comune e che, con le loro opere, sculture, dipinti e affreschi, resero unico il volto dell'Urbe.

La mostra "Roma Seicento: verso il Barocco", inaugurata il 29 aprile presso il Museo Nazionale Cinese, in Piazza Tian'anmen, a Pechino, intende raccontare questo percorso attraverso un'accurata selezione di opere e di artisti capaci di far comprendere anche ad uno spettatore lontano, geograficamente e culturalmente, la pluralità delle soluzioni artistiche del Seicento Romano.

La mostra si apre con l'esposizione di due dipinti di autori che rappresentano la "summa" della produzione seicentesca romana: Caravaggio e Annibale Carracci. Proseguendo nel percorso vengono proposti dipinti di artisti che, seppur in maniera diversificata e seppur dotati

di personalità autonome ed originali, sono legati a questi due giganti: in particolare Giovanni Lanfranco, con "San Pietro guarisce sant'Agata in carcere" ed Artemisia Gentileschi, con "Santa Cecilia": questi rappresentano, meglio di altri, l'inizio e lo sviluppo della nuova stagione artistica romana del Barocco, mettendo in evidenza le fondamentali componenti della luce e della cura dei dettagli. Grande spazio è, naturalmente, concesso all'artista emblematico dell'arte barocca romana, Gianlorenzo Bernini: cresciuto

nella bottega del padre, scultore tardo-manierista che da Carrara si era trasferito a Napoli e poi a Roma, Gianlorenzo si impone sulla scena artistica per la sua straordinaria capacità di rendere duttili materie che duttili, per definizione, non sono, ricorrendo a contrasti chiaroscurali che sorprendentemente creano effetti di luminosità e morbidezza tali da rendere illusoriamente, sul marmo e sugli altri materiali adoperati, l'effetto della pelle, dei tessuti, dei capelli. Il "Salvator Mundi" ne è sicuramente un esempio. Di Bernini, inoltre, sono raccolti nella mostra, provenienti dal Museo Nazionale di Palazzo di Venezia, il bozzetto in terracotta "l'Angelo con cartiglio",



ideato per il ponte di Castel Sant'Angelo, il modello del volto di "Santa Teresa d'Avila", nonché il bozzetto per il "Leone per la Fontana dei Fiumi". Le sculture in bronzo ed in terracotta dorata realizzate da Alessandro Algardi e da Ciro Ferri, discepolo e aiuto di Pietro da Cortona, completano la prima parte del percorso. A latere della scultura di Gianlorenzo Bernini, quasi in contraltare, è la pittura di Pietro da Cortona che propone un linguaggio basato su colori vividi e rutilanti, giocati su ampi spazi che caratterizzarono la decorazione pittorica di volte di palazzi e di chiese. La sua pittura, fortemente influenzata dall'arte antica, ma rivisitata nell'ottica del moderno, diviene il modello di molti pittori: di Pietro da Cortona sono presenti il modello della volta di Palazzo Barberini, opera ultimata negli anni trenta e che è divenuta l'emblema stesso del barocco romano, e il Carro di Venere. Il panorama della pittura romana seicentesca continua con opere di Andrea Sacchi, Francesco Cozza, Mattia Preti, Giovanbattista Gaulli, Pier Francesco Mola e Giacinto Brandi che rappresentano, in maniera sfaccettata, il barocco romano, che coinvolgeva, e coinvolge, lo spettatore attraverso percezioni fortemente sensoriali, utilizzando un'iconografia semplice, divulgativa, diretta ma con una forte attenzione alla teatralità.

La rassegna è frutto del Memorandum d'intesa siglato, nel 2010, dallo Stato italiano e da quello cinese, con validità quinquennale, che prevede lo scambio di spazi museali permanenti dedicati alle rispettive culture e che, per quanto riguarda la Repubblica Popolare Cinese, si è concretizzato, *in primis*, attraverso la concessione di uno spazio, unico esempio fino ad oggi, all'interno del Museo Nazionale della Cina in Piazza Tien An Men a Pechino, con l'inaugura-

zione della mostra "Rinascimento a Firenze. Capolavori e Protagonisti": rappresenta, quindi, il primo modello italiano di musealizzazione al di fuori dei confini nazionali. In Italia, e segnatamente nelle sale di Palazzo Venezia a Roma, si è tenuta, con grande successo, la mostra "La Cina Arcaica", seguita dall'attuale esposizione sulle "Leggendarie tombe di Maiwangdui" che, come le manifestazioni precedentemente citate, è volta a promuovere lo scambio culturale fra i due paesi e si inserisce, a pieno titolo, nel più ampio progetto della Direzione Generale per la Valorizzazione che persegue, con costante impegno, gli scambi culturali tra le nazioni investendo nella ricerca dell'armonizzazione delle diversità culturali e del dialogo.

L'autore è Direttore Generale  
per la valorizzazione del patrimonio culturale  
MiBACT

17世纪的罗马，出于纯粹的政治原因，人们专注于意大利艺术的体验：被宗教改革和随后的一系列反宗教改革“从根本上”震撼的罗马天主教会，行使其一切权力将所有辉煌艺术都集中到罗马，在那之前的几年甚至几个世纪它们一直分散在各个僭主的手中。绘画中出现天主教改革的具象表达，强大的潜意识信息，以及自然主义和古典主义潮流，被卡拉瓦乔、安尼巴莱·卡拉奇、以及他们的追随者完美诠释，奠定了一个“新时代”的基础，这个“新时代”既伟大



的罗马巴洛克艺术。精美的教廷是这场运动诞生并发展至极致的“环境”。通过一系列充满智慧和严谨的艺术创举，罗马教廷行驶世俗权力，与此同时也改变了罗马这座永恒之城的面貌：在这个不同个性和经历汇合的中心，教皇的意志统一在一种共同的语言中，通过艺术家的雕刻、绘画和壁画杰作，使这个城市独一无二。

展览首先呈现的是代表了十七世纪罗马艺术的关键人物卡拉瓦乔和安尼巴莱·卡拉奇的两幅杰作。接下来展出的作品纵然创作手法多元，具有一定的自主个性和原创性，但是仍然与两位巨匠紧密联系，尤其是乔万尼·兰弗朗科的《圣彼得为狱中的圣阿加塔治疗》和阿尔泰米西娅·真蒂莱斯基的《弹

顶壁画宽阔空间的装饰。科尔托纳的绘画受古老艺术风格的强烈影响，同时从现代的角度重新加以审视，成为许多画家的榜样：这位艺术家所绘制的巴贝里尼宫的天顶壁画在十七世纪30年代完成，并成为罗马巴洛克艺术的象征。展览中展出了这幅天顶壁画的样稿。十七世纪罗马绘画全景的旅程在安德烈·

# 罗马巴洛克 北京

“十七世纪罗马与巴洛克艺术”展于4月29日在位于北京天安门广场的中国国家博物馆开展，展览旨在通过一系列精心挑选的艺术家和他们的作品讲述这段历程，让一个无论是地理上还是文化上都有很大距离的参观者能够理解十七世纪罗马艺术的多样性。

鲁特琴的圣切奇莉亚》：这些作品注重光线和细节的基本组成部分，更好地展现了罗马巴洛克艺术新时代的诞生与发展。具有代表性的罗马巴洛克艺术家自然而然地赋予了作品巨大的空间感，乔凡尼·洛伦佐·贝尼尼：在父亲的画室里长大，他的父亲是一名矫饰主义雕刻家，从卡拉拉迁到那不勒斯，而后又搬到罗马。贝尼尼凭借卓越非凡的才能置身于艺术舞台，那些并不具备韧性的材料在他手中变得柔软可塑，通过明暗对比出人意料地在大理石和其他材料上雕刻出光泽与柔滑的效果，使每一处皮肤、肌肉、发丝都似幻似真。《救世主半身像》无疑是一个很好的例证。此次展出的贝尼尼的杰作均来自威尼斯宫国家博物馆，包括为圣天使桥构思的天使陶塑样稿，圣特蕾莎的面部模型，以及四河喷泉狮子的样稿。展览的第一部分还展出了亚历桑德洛·阿尔加迪和奇洛·费里的青铜雕像和贴金陶塑，后者是皮耶罗·达·科尔托纳的学生和助手。在贝尼尼的雕塑作品侧面，几乎是对面的位置，展出的是科尔托纳的绘画作品，他的绘画建立在生动且光彩夺目的色彩语言的基础上，这种色彩语言用于刻画宫殿和教堂天

萨基，弗朗西斯科·科扎，马蒂亚·普莱迪，乔万·巴蒂斯塔·高利，皮耶罗·弗朗西斯科·莫拉和贾钦托·布兰迪的作品中继续，这些作品从多个方面展示了罗马巴洛克，运用简单的、通俗的、直接的肖像学，以及对戏剧性的重视，通过强烈的感官知觉使参观者置身其中。

2010年，意大利政府与中国政府签订了为期五年的合作谅解备忘录，旨在推动不同文化在博物馆领域的永久性交流，本次展览正是这一合作的成果。随着“佛罗伦萨与文艺复兴：名家名作”展的开幕，意大利成为截止目前世界上唯一在位于北京天安门广场的中国国家博物馆布置永久性展览的国家，这同时代表了意大利在境外布展的一种全新模式。在意大利，特别是罗马威尼斯宫举办的“早期中国”展取得了巨大成功，紧接着，目前正在举办的“湖南长沙马王堆汉墓”展，如前面所提到的活动一样，也在致力于推动两国之间的文化交流，这个展览是意大利文化遗产开发司更广泛项目的一部分，后者一直以来也在持之以恒地践行两国之间的文化交流，以及多样性文化和谐与对话的研究。

(意大利文化遗产开发司司长)





“一份伟大的感情要天长地久”

# 穿越巴洛克艺术之门， “罗马与巴洛克艺术展”

## 国博启幕



Una grande  
commozione  
che vuole durare  
per sempre

LA PRIMA VOLTA DEL BAROCCO IN CINA

di Li Mengfei

李梦非/文

Il sipario su *Roma Seicento: verso il barocco* si è alzato il 29 aprile scorso al Museo Nazionale della Cina, con il patrocinio congiunto di Museo Nazionale della Cina, Ministero dei Beni Culturali e del Turismo Italiano, Alleanza dei patrimoni storici, artistici, umanistici e Musei di Roma. Si tratta della seconda mostra compresa nel piano quinquennale di cooperazione culturale tra governi cinese e italiano, dopo *Il Rinascimento a Firenze: capolavori e protagonisti*.

Per svelare al pubblico cinese il fascino tutto peculiare della Roma nel XVII secolo le parti cinese ed italiana hanno lavorato a questo evento per oltre un anno, selezionando 50 capolavori tra pitture, sculture e manufatti del XVII secolo in più di 10 musei, gallerie e collezioni - tra cui il Museo Nazionale di Palazzo Venezia a Roma, la Galleria Nazionale di Palazzo Corsini, il Museo dell'Arte Antica di Barberini, il Museo del Barocco Chigi, il Museo d'Arte Spartanburg, la Galleria di Sparta. Le sale del Museo Nazionale della Cina ricordano le pagine di un manuale d'arte romana del XVII secolo e passeggiando sembra di respirare l'atmosfera tranquilla e silenziosa del Barocco.

Il vice direttore del Museo Nazionale della Cina Huang Zhenchun ha sottolineato quanto questa mostra di arte classica occidentale sia di alta qualità accademica e abbia due caratteristiche principali: è la prima volta che tanti musei italiani organizzano congiuntamente una mostra in Cina; ed è anche la prima volta che l'Italia organizza in Cina un evento sul Barocco - e ciò vale infatti per tutte le opere esposte. Ciascuno di questi 50 preziosi capolavori ha spalancato

**Roma, XVII secolo. Tanti ed eccelsi artisti italiani ed europei danno vita a una grande mole d'opere d'arte. Il loro valore è inestimabile e sono un dono per l'eternità.**

**Beijing, XXI secolo. Con un viaggio attraverso il tempo e lo spazio arrivano da Roma 50 capolavori e si ricongiungono.**

per il pubblico cinese una porta sull'era del Barocco, aiutandolo ad ammirare quest'arte, conoscerne lo splendore e approfondire al contempo la conoscenza della storia e della cultura dell'Italia. Il piano quinquennale di cooperazione culturale tra i musei cinesi e italiani rappresenta un modello completamente nuovo di scambi sino-italiani. Negli ultimi anni tale progetto di collaborazione è diventato uno dei fattori più

emozionanti negli scambi culturali e grazie agli sforzi congiunti la collaborazione tra musei cinesi e italiani è già assai consolidata. Anna Maria Buzzi, Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale al Ministero della Cultura italiano, ha ricordato che l'Italia è l'unico Paese al mondo che disponga di un prestigioso spazio espositivo permanente nel Museo Nazionale Cinese di Piazza Tian'anmen a Pechino, così come la Cina dispone parimenti di uno spazio espositivo esclusivo nella prestigiosa sede di Palazzo Venezia a Roma. "Palazzo Venezia è considerato il centro d'Italia, quindi la Cina è collocata al centro del nostro Paese", ha detto Buzzi. L'inaugurazione di *Roma Seicento: verso il barocco* è l'ennesima testimonianza dei vincoli di profonda amicizia che legano i nostri due Paesi e delle bellezze di un'eredità culturale raccolte lungo una storia millenaria.

La mostra ha avuto inizio il 29 aprile scorso e sarà aperta al pubblico fino al 28 febbraio 2015. Nel frattempo è stata inaugurata a Palazzo Venezia a Roma, alla fine di giugno, *Le leggendarie tombe di Mawangdui. Arte e vita nella Cina del II secolo A.C.*, patrocinata dall'Amministrazione statale cinese dei Beni Culturali e dal Centro Nazionale per gli scambi di oggetti archeologici.

In futuro musei cinesi e italiani continueranno ad approfondire gli scambi e la cooperazione grazie ad eventi artistici e progetti culturali, nell'incontro tra le diverse memorie storiche e nello spirito del multiculturalismo, accrescendo la comprensione reciproca e il rispetto. Quando il pubblico si attarda di fronte ad un'opera d'arte vive un momento di grande commozione, che pare destinato a durare per sempre.

罗马  
巴洛克  
北京

“Santa Cecilia che suona il liuto”,  
Artemisia Gentileschi, 1615

弹鲁特琴的圣切奇莉亚  
阿尔泰米西娅·真蒂莱斯基, 1615







2014年4月29日，由中国国家博物馆、意大利文化遗产活动和旅游部、罗马历史、艺术、民族人类遗产及博物馆联盟特署联合举办的“罗马与巴洛克艺术”展在国家博物馆隆重开幕。这是中意两国政府达成的五年文化合作计划中，继“佛罗伦萨与文艺复兴：名家名作”展之后的又一个精彩展览。

为了展现十七世纪罗马的整体艺术风貌特别是罗马巴洛克艺术的独特魅力，中意双方历时一年多精心策划了“罗马与巴洛克艺术”这一主题展览。展览汇集了50件十七世纪意大利的绘画、雕塑和工艺品，精选自罗马威尼斯宫国立博物馆、科西尼宫国立古代艺术馆、巴贝里尼宫国立古代艺术馆、基吉宫巴洛克博物馆、斯巴达美术馆等10余家意大利著名博物馆、艺术馆和相关收藏机构。徜徉于展厅中，如同翻阅一本17世纪罗马艺术史手册，在宁静祥和的氛围中走向了巴洛克。

中国国家博物馆副馆长黄振春先生表示，本次展览是一个经过学术梳理的高品质的西方经典艺术展，呈现出两大特点：首先，这次展览是十余家意大利博物馆、艺术馆首次联袂来中国举办展览；其次，这是迄今为止意大利首次在中国举办的以罗马巴洛克为主题的展览，所有展品都是首次在中国展出。这50件意大利巴洛克时代艺术珍品的集中呈现，为中国公众走进巴洛克时代开启了一扇艺术之门，对于公众了解和欣赏巴洛克艺术，感受和认知辉煌的巴洛克时代，进而深化对意大利历史与文化的认识，产生了积极的推动作用。

中意博物馆的五年合作计划是中意文化交流的一种全新模式，这一合作项目已成为近年来两国文化交流的一道亮丽的风景。在中意博物馆界的共同努力下，两国博物馆

界已建立起良好的合作基础。意大利文化遗产活动和旅游部文化遗产开发司司长安娜玛利亚·布奇女士说，意大利是截止目前世界上唯一在中国国家博物馆布置永久性展览的国家，中国国家博物馆位于天安门广场，是北京的中心地带，同样中国也在罗马威尼斯宫拥有一个专门的展览空间，而威尼斯宫被认为是罗马的中心。“罗马与巴洛克艺术”展再次印证了两国上千年悠久

**17世纪，罗马，聚集于此的众多意大利和欧洲艺术名家以其高超的艺术造诣和丰富的创造力，为这座永恒之城留下了大量弥足珍贵的瑰宝。21世纪，北京，50件出自17世纪艺术大师之手的艺术精品穿越时空再次聚首。**

古老历史中蕴含的文化之美和结成的深厚友谊。

“罗马与巴洛克艺术”展于2014年4月30日开始接待观众参观，至2015年2月28日结束，展期近10个月。与此同时，2014年6月底由中国国家文物局负责，国家文物交流中心承办的“湖南长沙马王堆汉墓”展也在罗马著名的威尼斯宫正式开幕。未来中意博物馆界将继续深化交流与合作，不断推出展示中意两国文化艺术的精品展览和相关文化产品，在不同历史记忆和多元文化的碰撞中，增进两国人民的相互了解、理解和尊重。当观众在每一件艺术品前久久伫立时，穿越时间与空间的感动凝聚成了永久的定格。

# Uno stile che è cultura, storia e memoria. Il Barocco cinese

di Jing Shimo



Beijing, Padiglione occidentale

北京圆明园长春园西洋楼

# 发现“中华巴洛克”

## ——巴洛克艺术与中国近代建筑

经诗墨/文

La Cina è stato uno dei primi Paesi ad aver introdotto l'architettura barocca. Già nel XVI secolo, durante la dinastia Ming, i missionari occidentali affronta-



rono un lungo viaggio per recarsi in Cina e diffondere la religione, contemporaneamente introducendo nel Paese il Barocco. E' nota la perizia dei cinesi nel combinare armoniosamente culture e stili diversi e perciò il Barocco cinese, al di là di una complessiva impostazione "occidentale", ha inglobato aspetti caratteristici dell'architettura tradizionale cinese, come le iscrizioni su targhe decorative in legno di pino, loto e peonia e l'uso di materiali architettonici tradizionali cinesi quali tegole smaltate e marmo bianco. E quando gli artigiani cinesi integrarono i loro elementi tradizionali nell'architettura barocca crearono uno stile unico di grande valore: il "Barocco cinese", appunto, che non è solo uno stile ma anche cultura, storia e memoria.



### Beijing. Padiglione occidentale

Il Padiglione occidentale del Parco Changchun nel Giardino della Luminosità Perfetta del Vecchio Palazzo d'Estate fu il primo giardino che imitò lo stile europeo in Cina e fu progettato dal missionario italiano Giuseppe Castiglione. In qualità di pittore imperiale della dinastia Qing, Castiglione integrò le tecniche occidentali della prospettiva con la pittura tradizionale cinese e questa miscela fu utilizzata anche nell'ideazione del Padiglione occidentale. La geniale combinazione tra architettura

barocca e progettazione tradizionale dei giardini cinesi riflette vividamente la nazionalizzazione dello stile architettonico europeo.



Un edificio sulla strada Jingyu nella zona Daowai di Harbin

哈尔滨道外区靖宇街

### Harbin. Edifici sulla strada Jingyu nella zona Daowai

Durante gli anni 20 del XX secolo un gran numero di capitalisti cinesi fece investimenti immobiliari sulla strada Jingyu nella zona Daowai a Harbin. Per sfoggiare la loro ricchezza i capitalisti imitarono gli edifici in stile barocco e li ristrutturarono aggiungendo elementi decorativi tradizionali cinesi. Il risultato che possiamo ammirare è una serie di architetture barocche con ornamenti scolpiti a forma di pipistrello, melograno, rospo, peonia e altre immagini tradizionali. L'architettura barocca della strada Jingyu nella zona Daowai vanta inoltre uno speciale modello commerciale di laboratorio annesso al fabbricato: il cortile tradizionale cinese è inte-



grato in maniera ingegnosa nell'architettura barocca, come spazi adibiti ad abitazione e deposito. Chi ha per primo definito "Barocco Cinese" lo stile di questi edifici è stato un celebre esperto giapponese, Yasuhiko Nishizawa.

#### **Macao. Rovine di St. Paul**

Tutto ciò che resta della chiesa di St. Paul a Macao, completata nel 1580, è la sua facciata anteriore. La chiesa, in stile gotico, fu inizialmente costruita dai portoghesi per diffondere il cattolicesimo ma fu poi ridotta per due volte in

macerie durante la guerra. Nel 1602 fu riprogettata e ricostruita da un sacerdote italiano, i lavori durarono 35 anni e fu completata nel 1637. Le magnifiche sculture con elementi orientali, come le peonie nella parete anteriore, le permettono di essere unica tra le tante chiese cattoliche barocche nel mondo. Sfortunatamente oggi è rimasta in piedi soltanto la parete anteriore, poiché tutto il resto fu distrutto da un incendio nel 1835.

*traduzione di Li Mengfei*



Nella pagina precedente rovine di St.Paul a Macao e un edificio sulla strada Jingyu nella zona Daowai di Harbin

前页：澳门圣保禄教堂遗址及哈尔滨道外区靖宇街

中国是最早引进巴洛克建筑风格的国家之一。早在十六世纪的明朝，西方传教士为传教，远渡重洋来到中国，同时将巴洛克艺术风格传入中国。中国人非常擅长在风格迥异的文化中寻求一种和谐的共融。中国的巴洛克建筑，虽然在总体造型设计上全盘引入西方的风格，同时也融入了中国传统建筑元素，例如巴洛克建筑上出现的匾额，松鹤，莲花，牡丹等雕刻装饰，并广泛使用琉璃瓦和汉白玉石雕这些中国传统建筑材料，中国工匠们把巴洛克建筑流派风格融汇在民族传统之中，创造了极具价值、独具特色的建筑风格——“中华巴洛克”。“中华巴洛克”不仅仅是一种建筑风格，更是一种文化、一种历史与记忆。

#### 北京：圆明园长春园西洋楼

圆明园长春园的西洋楼是中国首次仿建的一座欧式园林，由意大利籍传教士郎世宁设计，时任清代宫廷画师的郎世宁，将西方油画的透视技法融入中国传统国画，并将这种中西交融的艺术手法表现在西洋楼的景致规划中。巴洛克式建筑和中式传统园林设计的巧妙结合，体现了欧洲建筑风格的民族化。

#### 哈尔滨：道外区靖宇街建筑群

20世纪20年代，大批中国民族资本家在哈尔滨道外区靖宇街投资置业。由于巴洛克建筑富丽奔放的风格迎合了他们的“炫富心理”，纷纷照搬巴洛克建筑风格，并用中国传统特色装饰对其进行改造。于是在道场区出现了一系列雕刻着蝙蝠、石榴、金蟾、牡丹等中式传统图案的巴洛克建筑。此外，道外区靖宇街的巴洛克建筑群具有“前店后厂”的商业模式，传统的中式四合院被别出心裁的安置其中，作为居住和储物的空间。后来，哈尔滨道外区的巴洛克建筑风格被一位叫西泽泰彦的日本学者赋予了“中华巴洛克”的名字。

#### 澳门：大三巴牌坊

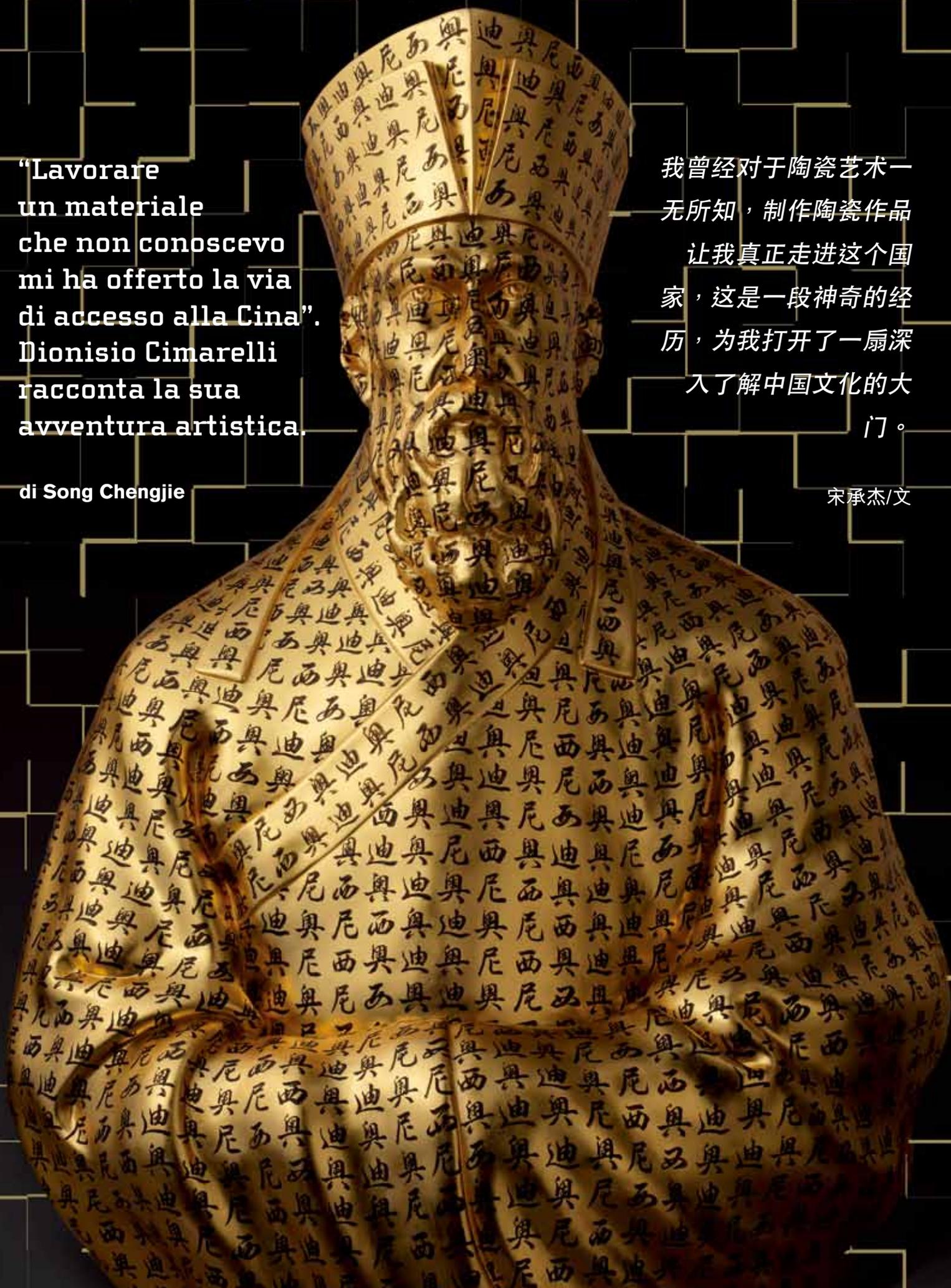
澳门大三巴牌坊是1580年竣工的圣保禄教堂的前壁。该教堂在初建时本为一座哥特式建筑，由葡萄牙人为传扬天主教所建，后两次毁于战火，1602年由一名意大利籍神父设计重建，历时35年于1637建成。教堂前壁上精雕细琢的牡丹花等具有明显东方色彩的雕刻，让其在全世界的巴洛克风格天主教堂中独树一帜。不幸的是，这座教堂在1835年又经一次大火，只剩下一座前壁留存至今。

**“Lavorare un materiale che non conoscevo mi ha offerto la via di accesso alla Cina”.  
Dionisio Cimarelli racconta la sua avventura artistica.**

**di Song Chengjie**

我曾经对于陶瓷艺术一无所知，制作陶瓷作品让我真正走进这个国家，这是一段神奇的经历，为我打开了一扇深入了解中国文化的大门。

宋承杰/文



# Quell'incontro tra porcellana e Rinascimento

## 瓷器与文艺复兴的碰撞

### ——雕塑家迪奥尼西奥的中国艺术冒险

Un “bambino” che si regge su un solo piedino, la cui forma ricorda i classici putti rinascimentali, mentre la brillantezza della porcellana, l'uso dei colori orientali e il ricorso alla calligrafia gli conferiscono un'esoticità totalmente cinese e invitano a chiedersi chi sia l'autore di un'opera così originale.

“Ho cercato di creare opere uniche e particolari. Quando uno vede questi ‘bambini’ di porcellana capisce immediatamente di chi sono, che sono miei, non di un artista cinese o americano. In qualche modo sono riuscito a creare un tipo di scultura unico”. I “bambini” di porcellana sono infatti una creazione dello scultore italiano Dionisio Cimarelli, il risultato della sua avventura artistica in Cina.

Prima del 2004 Dionisio è stato scultore restauratore al Louvre e in altri musei in Europa e Giappone. Per caso, ma anche a ragione della sua passione per la cultura cinese, dieci anni fa ha deciso di trasferirsi in Cina dove ha vissuto e operato per ben nove anni. “Ho iniziato a lavorare con i materiali con cui mi confrontavo anche prima, il bronzo e il marmo, ma mi mancava qualcosa e in qualche modo ciò non mi sembrava giusto... Ho deciso allora di cercare un materiale che potesse rappresentare maggiormente la Cina e ho pensato alla porcellana, perché quando si dice Cina si dice porcellana. Venivo dalla cultura

della maiolica, della ceramica italiana e pensavo fosse un materiale simile. Ho scoperto invece che era completamente diverso e diversamente doveva essere trattato”.

Dionisio ha scelto di andare a Jingdezhen, capitale millenaria della porcellana, per studiarne in loco la tecnica di fabbricazione. Un'immersione totale di alcuni mesi gli ha permesso di passare dalla completa ignoranza a contatti “forti e stretti” con la porcellana - che gli ricordò addirittura il marmo di Carrara, molto esigente ma in grado di suscitare grandi ispirazioni e motivazioni - e ha arricchito così i suoi modi di espressione artistica. “Le mie precedenti sculture in bronzo, in legno e in marmo non sono dipinte, mentre la porcellana mi portava quasi automaticamente a utilizzare il colore. Ho unito così la forma al colore”.

Superate le difficoltà iniziali Dionisio ha cominciato a ideare i “bambini”, rendendosi però subi-

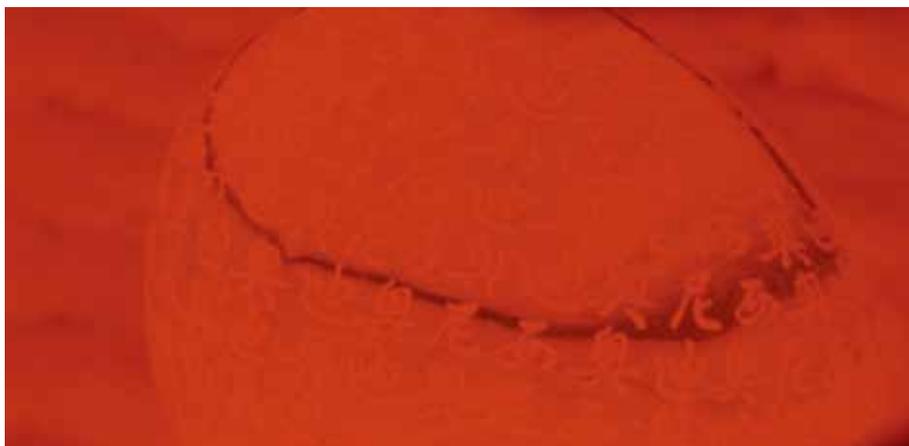
to conto che non si trattava di un lavoro facile come previsto. “Pensavo che le mie opere si potessero modellare come con la ceramica, invece molte sculture si ruppero”.

La porcellana, cotta a 1300 gradi diventa quasi gelatina e far stare in piedi un “bambino” su un piede solo e cuocerlo a 1300 gradi è stata un'autentica scommessa. “È una cosa folle, da non fare con la porcellana! A Jingdezhen mi hanno spiegato quanto fosse difficile.

Ho dovuto ideare mille stratagemmi tecnici per mettere i ‘bambini’ su piedistalli di porcellana e unirli con dei perni. Ma alla fine sono riuscito a portarli a compimento”.

Nel 1986 Dionisio era all'ultimo anno dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e dopo aver letto molti libri di cultura cinese decise di scoprire l'Estremo Oriente con un viaggio di studio di un anno. Nelle sue prime opere astratte è visibile





una certa influenza della pittura e della calligrafia cinesi. È stata però la sua seconda visita in Cina nel 2004 a fargli decidere di fermarsi a Shanghai per continuare il suo percorso artistico. “Lavorare la porcellana, che non conoscevo assolutamente, mi ha offerto la via di accesso a questo Paese. Un’esperienza incredibile, come se da un ingresso potessi penetrare sempre più a fondo nella cultura cinese”.

Il busto di Matteo Ricci, alto un metro e mezzo e decorato con i caratteri cinesi dell’autore, Dionisio, anche se non è di porcellana manifesta un’impronta “dionisiana” inconfondibile. Completata nel 2010, l’opera è stata esposta nel padiglione italiano dell’Expo 2010 di Shanghai, che ha accolto 7,3 milioni di visitatori. “È la scultura più importante che ho realizzato a Shanghai” afferma

lo scultore. Il suo Matteo Ricci è così perché è passato attraverso l’esperienza della porcellana in Cina, non vi sarebbero altrimenti i caratteri e non sarebbe colorato in quel modo. “Nella mia carriera artistica la pratica della porcellana ha rappresentato un momento veramente fondamentale. Passare dai materiali tradizionali alla porcellana è come andare dalla scultura astratta a quella figurativa”

Dopo nove anni di vita e di lavoro in Cina, Dionisio ha accettato nel 2013 l’invito a trasferirsi negli Stati Uniti come creative director di un prestigioso studio di scultura. Anche i suoi “bambini” di porcellana l’hanno seguito in California, a ricordo e testimonianza della sua avventura e della sua esplorazione artistica in terra di Cina. Un’esperienza che ha forgiato il suo stile e la sua arte e che l’accompagnerà per sempre nella strada della ricerca della bellezza.



单足伫立的小孩，从形态上让人联想到15世纪文艺复兴时期的经典人像雕塑，然而不容置疑的陶瓷光泽，东方古典式的色彩运用和显而易见的书法元素，又使这件作品透着浓重的中国风情，不禁令观赏者暗自揣测：究竟是怎样一个人用什么样的方式塑造了这样一件作品？

“我想创作一件独特的作品。人们一看见这些陶瓷小孩就能立刻知道，这是我的作品，而不是哪个中国艺术家或美国艺术家的。某种程度上来说我成功了，这是一种独一无二的雕塑形式。”这些陶瓷“小孩”正是意大利雕塑家迪奥尼西奥·契玛莱利（Dionisio Cimarelli）在中国一次艺术冒险的成果。

2004年之前，迪奥尼西奥先后在卢浮宫及日本和欧洲多国的博物馆长期担任雕塑修复师，出于一次偶然的机和长久以来对中国文化的热情，他来到中国并在此工作生活了九年时间。“刚开始我仍像以前一样用大理石和铜进行创作，但总觉得哪里不对劲，仿佛缺了些什么，我想要寻找一种最能代表中国的材料，那就是陶瓷了，因为只要说到中国，就会说到瓷器。我来自

于马约利卡文化，受意大利陶器熏陶，当时以为陶瓷也是差不多的材料，后来却发现他们完全不一样，制作方法也截然不同”。

迪奥尼西奥决定去“千年瓷都”景德镇实地学习制瓷工艺。几个月深入瓷窑的潜心学习和研究使雕塑家对于陶瓷从一无所知到产生一种“强烈”而“紧密”的联系，陶瓷这种材料甚至让他联想到“卡拉拉大理石”——要求苛刻却能充分激发艺术家的灵感，同时也不断丰富着他的艺术表现手法：“我之前所有铜、木制和大理石作品都是没有上色的，而陶瓷几乎是自然而然地带领我以一种统一的形式对色彩进行运用。”

克服了最初的困难后，迪奥尼西奥开始构思“小孩”这一作品，他很快发现这并非想象地那么简单，“我本以为这和制作陶器差不多，结果很多作品都碎了”，瓷器的成型需经

## Jingdezhen

Situata nella provincia del Jiangxi, nella Cina centrale, Jingdezhen emerse come centro della porcellana già al tempo della dinastia mongola Yuan (XIII-XIV sec.). All'epoca risalgono le grandi giare di porcellana bianca e blu, esportate in Medio Oriente insieme ai celadon del forno di Longquan, nel Zhejiang. Il forno di Jingdezhen raggiunse il massimo splendore nel XVII-XVIII secolo, al tempo degli imperatori Kangxi, Yongzhen e Qianlong, tutti grandi amanti e intenditori di porcellane.



## 景德镇

景德镇位于江西中部，蒙元时期已是中国瓷器制造中心，当时出产的青花瓷罐与浙江地区出产的龙泉青瓷曾一度远销中东。景德镇瓷窑在17-18世纪清朝康熙乾隆时期达到辉煌顶峰，这三位皇帝都是有名的瓷器爱好者和收藏家。

1300度高温烧制，这一过程中胚体会变得极其柔软，所以直接烧制采用站立姿势的“小孩”其成功率不亚于赌博，“这非常疯狂，因为陶瓷不是这么做的，景德镇的师傅都说难度太大了，不过我还是想出了一套特别的技术手段，把塑像连接在底座上，最终成功地完成了作品！”

时间回到1986年，卡拉拉美院的四年级学生迪奥尼西奥在阅读了大量关于中国文化的书籍后，决定前往远东，主要是中国，进行为期一年的游学。所以在他早期抽象风格的画作中能明显感受到中国书画的影响。2004年再次来到中国后，迪奥尼西奥选择留在上海进行长期艺术创作，“我曾经对于陶瓷艺术一无所知，制作陶瓷作品让我真正走进这个国家，这是一段神奇的经历，为我打开了一扇深入了解中国文化的大门。”

1.5米高的利玛窦古典风格半身像，镀金表面用书法写满“迪奥尼西奥”的中文名字，这件作品虽然不是陶瓷所成，却有着令人一眼即能看出的“迪式”烙印。2010年应邀完成后，利玛窦塑像被陈列在上海世博会的意大利馆中，接受了730万人次的参观。“这是我在上海完成最重要的雕塑作品”，迪奥尼西奥坦言如果没有在中国的经历，这件雕塑绝不会以这样的形式呈现，不会有书法，也不会有上色，“从传统材料到陶瓷制作是我艺术生涯上一个至关重要的嬗变，如同之前我从抽象雕塑转为具象雕塑一样，非常非常地重要。”

在中国工作生活了九年后，2013年迪奥尼西奥决定接受邀请去美国当任一所著名雕塑工作室的创意总监。陶瓷“小孩”也被艺术家随身带往了加州，不仅作为纪念，更是一个见证，在中国的艺术冒险和探索

已成为雕塑家难以忘怀的一段经历，融入了他的艺术风格和表现之中，伴随他继续追寻“美”的道路。



Coming home,  
ritorno al cuore

张

LUCI E OMBRE, ASPETTATIVE E CRITICA DELL'ULTIMA FATICA DI ZHANG YIMOU



艺

电影《归来》是中国著名导演张艺谋执导的新作，也是他加入新东家——乐视影业后的第一次作业，被中国影评界认为是他近年来一部苦心之作。

《归来》，  
归去来兮

di Jiang Kun  
姜鲲/文

谋

C

Considerata dai critici cinesi l'opera nata dal duro lavoro di Zhang Yimou degli ultimi anni, *Coming home*

è il nuovo film del noto regista e anche la sua prima opera dopo l'ingresso nella casa cinematografica *Le Vision Pictures*. La pellicola è un adattamento del romanzo *Il criminale Lu Yanshi* di Yan Geling, scrittrice cinese di fama mondiale. Narra la storia di un ritorno a casa. Durante la Rivoluzione Culturale Cinese degli anni 70' l'intellettuale Yanshi, strappato alla sua famiglia e detenuto in un campo di lavoro come prigioniero politico, tenta la fuga nel tentativo di ricongiungersi all'amatissima moglie Feng Wanyu, senza però riuscire a incontrarla. Anni dopo, terminata la Rivoluzione Culturale, l'uomo viene finalmente liberato, ma a casa lo attende la scoperta della grave amnesia che ha colpito Wanyu, la quale non lo riconosce più. Con amore forte, sincero e persistente, Lu Yanshi cerca di avvicinarla con vari espedienti, per tentare di far riaffiorare i suoi ricordi, risvegliare l'amore nascosto e poter così invecchiare insieme.

I personaggi di Lu Yanshi e della moglie Feng Wanyu sono interpretati dai attori celebri, Chen Daoming e Gong Li, che hanno messo in scena in maniera eccellente la triste e romantica storia ambientata in quell'epoca passata. I bei colori e la sapiente progressione delle scene hanno contribuito a rendere il film ancora più commovente.

Zhang Yimou è sempre alla ricerca della bellezza visiva, che si ricollega anche alle sue prime esperienze come fotografo. Egli presta grande attenzione all'uso dei colori in ogni fotogramma, esprimendo a tinte forti l'umanità nella sua interezza. Ad esempio, in *Sorgo rosso*, una delle sue prime ope-

re, è riuscito ad esprimere in maniera compiuta l'essenza della vita primitiva e rappresentare uno stile di vita ideale attraverso l'immagine del sorgo rosso fuoco. Ne *I miei genitori*, film poetico in ogni scena, la realtà è rappresentata in bianco e nero, mentre i ricordi a colori, creando un forte impatto visivo di grande riuscita. In *Coming home* continua il perseguimento del sogno estetico di Zhang Yimou, che crea un'atmosfera emotiva utilizzando colori semplici e uno sfondo pulito, lasciando che il pubblico si perda in una sorta di malinconia infinita.



Oltre ai colori, anche i dialoghi dei personaggi sono estremamente semplici e concisi. Il film racconta la storia attraverso le azioni e le espressioni facciali dei personaggi. Per evidenziare la definizione e la qualità dell'immagine è utilizzata per la prima volta la tecnologia 4K IMAX.

Tuttavia, dopo aver visto il film sono rimasta dell'idea che le aspettative siano state un po' troppo alte. Nonostante l'eccellente utilizzo dei colori e l'atmosfera delle scene, *Coming home* non si è rivelato una grande sorpresa rispetto alle opere precedenti di Zhang Yimou

e in particolar modo la trama non è riuscita a soddisfare l'attesa del pubblico. Film e romanzo sono due forme d'arte differenti e per adattare un romanzo occorre faticare ancora di più a livello artistico. Il romanzo originale *Il criminale Lu Yanshi* copre un lungo lasso di tempo, complessivamente sessantotto anni, dal 1921 al 1989. Di personaggi, oltre a Lu Yanshi e Feng Wanyu, ve ne sono molti altri. La trama è complessa e purtroppo il film ha effettuato grandi tagli, concentrandosi soltanto sul tema dell'evasione e del ritorno a casa e sono stati mantenuti soltanto alcuni tra i personaggi principali, ossia Lu Yanshi, Feng Wanyu, Dandan, il direttore Deng e pochi altri. Il film racconta un decimo o meno della storia originale, e copre un breve lasso di tempo, quattro o cinque anni. Riuscire a concentrare nell'arco di cinque anni tutti i conflitti e allo stesso tempo far apparire il tutto plausibile agli occhi del pubblico non è certo impresa facile.

*Coming home* mantiene solo la trama centrale della storia originale e gli spettatori che avevano letto il romanzo hanno sottolineato che la maggiore parte della trama non è stata affatto considerata. Zhang Yimou ha selezionato una ventina di pagine del romanzo e le ha filmate, così cancellando il contesto intorno ai personaggi principali e la loro vicenda d'amore in gioventù, facendo sembrare la loro una semplice storia d'amore tra anziani. La trama del film è insufficiente e i personaggi non appaiono vividi e tridimensionali. L'eccellente recitazione degli attori ha sicuramente compensato le mancanze a livello di trama ma traspaiono ancora molte lacune. La maggior parte dei critici ha sottolineato che per l'adattamento dal romanzo originale Zhang Yimou ha compiuto una serie di scelte, che però sotto molti aspetti possono essere definite irragionevoli.

电影《归来》是中国著名导演张艺谋执导的新作，也是他加入新东家——乐视影业后的第一次作业，被中国影评界认为是他近年来一部苦心之作。

《归来》这部电影剧作改编自享誉世界文坛的华人作家严歌苓的小说《陆犯焉识》，讲述的是一个男人归家的故事。故事大意是：在二十世纪七十年代的中国文化革命年代，知识分子陆焉识作为政治犯被迫离开家人关押在农场，与妻子冯婉喻多年未见，好不容易有了机会，两人却失之交臂，等他再次归来时，患上失忆病的冯婉喻已认不出他，繁华落尽，他们怀着各自强烈而执着的爱，在永远的等待中一起慢慢变老。

《归来》中陆焉识与妻子冯婉喻是由大牌实力影星陈道明、巩俐担任。两人凭借出色演技，诠释了一段过去年代中凄婉动人、令人唏嘘不已的缠绵深情。再加上色彩与背景的成功营造，让很多观众禁不住当场落泪。

作为一名知名的电影导演，张艺谋一直以执着于对视觉美的追求为己任，这可能与他早年从事摄影有关。张注重每一部电影画面色彩的运用，在充满色彩张力的叙述中，对人性的表达酣畅淋漓。像他早期的作品，如《红高粱》，影片通过一片一片火红火红的红高粱，将一种原始的生命意识张扬到极致，再造一种理想的生命状态。像《我的父亲母亲》，每一个镜头和画面都充满诗意。他把现实用黑白表现，回忆用彩色表现，造成一种强烈的视觉冲击；这部《归来》，延续了张艺谋以往对于电影美学的追求，采取一种比较淡寡的色彩，配以简洁干净的背景，与整部电影的感情氛围有机的结合起来，让观众处在一中无限惆怅情绪中。

除色彩之外，影片中人物对话也十分简洁，更多的时候通过人物的行动和表情来推动故事的发展。在电影《归来》中，为了突出画面的清晰度和质感，据说首次采用了4KIMAX技术。



不过，我看《归来》，似乎期望值有点过高，除了对整部影片色彩与气氛把握得比较到位之外，《归来》跟张艺谋以往的作品相比，也没有让人觉得有眼前一亮的感觉。特别是在“讲故事”的这一点上，难以让观众过瘾。

电影和小说毕竟是两种不同的艺术门类，小说改编为电影要做大量的艺术加工。原著《陆犯焉识》时间跨度大，从1921年到1989年，时间跨度长达68年之久；人物众多，小说围绕着陆焉识和冯婉喻，涉及到方方面面的人物；情节曲折，而电影《归来》对原著大动刀斧，删繁就简，故事情节高度集中，仅仅截取了越狱和回家事件的部分内容；人物也只保留了陆焉识、冯婉喻、丹丹、邓指等几个人物，故事容量相当于原来的十分之一或者更少，时间跨度也只有短短的四五年。要想把所有冲突都集中体现在这四五年当中，而又让观众感到自然而然，确定有不小难度。

对照小说和电影，电影《归来》仅保留原著部分的核，以致很多看过小说的观众看完电影后惊呼，原著大部分的内容都没有涉及，张艺谋只选取了其中20页的内容来拍，冯婉喻和陆焉识的背景和青年时代的恋爱完全没交代，仿佛俩人是时下的黄昏恋。故事情节的不充分，也使得冯婉喻和陆焉识的屏幕形象难言丰满与立体，虽然巩俐与陈道明的出色演技弥

补了故事情节的不足，但一些散落在讲故事上的“硬伤”还是可以见到。甚至有人评价说，张艺谋在改编原著时有削足适履的嫌疑。

# 张艺谋

# Le lacrime di gioia, di dolore e di riscatto

di Xu Dandan  
许丹丹/文

IL RITORNO DI CHEN DAOMING. UN OMAGGIO  
AGLI INTELLETTUALI CINESI E AL LORO RISCATTO

## 陈道明的“归来”：在愈合中致敬 中国知识分子

Il regista Zhang Yimou e l'attore Chen Daoming hanno lavorato insieme solamente in due occasioni. Sono ormai passati trent'anni dall'inizio della loro collaborazione: il primo film di Zhang Yimou, *One and Eight* è il primo anche per Chen Daoming. Per il ruolo del protagonista maschile di *Coming Home* il regista ha scritturato, senza pensarci due volte, il celebre attore.

Da parte sua Chen Daoming, noto per essere di solito molto esigente riguardo alle sceneggiature dei film, ha accettato senza esitazioni l'invito ad interpretare il personaggio di Lu Yanshi. È importante dire che prima di accettare l'attore aveva già letto il romanzo di Yan Geling *Il criminale Lu Yanshi* ed interpretare il protagonista di questa storia, classico esempio di intellettuale cinese vissuto durante il periodo della Rivoluzione Culturale, è stato per l'attore come tuffarsi nel passato. Secondo quanto affermato dallo stes-

so Chen Daoming, la decisione è stata dettata, a livello personale, dal desiderio di commemorare suo padre, ma esiste anche una motivazione più generale: rendere omaggio ad un'intera generazione di intellettuali cinesi.

Come la maggior parte dei cinesi di mezza età o più anziani, sia Chen Daoming che suo padre hanno vissuto di persona la Rivoluzione Culturale negli anni sessanta e settanta. Tra le decine di personaggi interpretati da Chen Daoming, Lu Yanshi è senza dubbio la figura più vicina alla sua esperienza di vita. A differenza di questo personaggio, la cui esistenza appare al pubblico come perennemente sull'orlo di un precipizio, il padre dell'attore non ha affrontato troppe difficoltà nel corso della rivoluzione, grazie alla propria onestà. Tuttavia, il suo atteggiamento ansioso e impaurito ha offerto al figlio la chiave per entrare ancor meglio nel personaggio di Lu Yanshi: i sospiri





del padre, la sua espressione assorta e assente, l'inquietudine dopo il suo ritorno a casa e il comportamento intorpidito nei confronti degli altri costituiscono i tratti distintivi della figura di Lu Yanshi. Prima di iniziare a girare il film, per calarsi al meglio nella parte, Chen Daoming ha voluto scegliere un paio d'occhiali il più simile possibile a quelli indossati dal padre e commemorare così tutta la sua generazione.

Per l'attore, comunque, non è stato facile entrare in questo ruolo, data la mancanza di materiali sulla Rivoluzione Culturale cui potersi ispirare. In ogni caso, per quanto riguarda il modo in cui rappresentare questo tema ancora spinoso, Chen Daoming e Zhang Yimou sono stati concordi nel rifiutare la denuncia e le recriminazioni e sottolineare invece l'aspetto della guarigione dalle ferite del passato.

La pellicola racconta una storia di riscatto dal dolore e in questo senso il *trait d'union* di tutto il film non può essere più chiaro: un intellettuale che difende la propria identità e una donna, come tante altre, che lo attende. Agli occhi di Chen Daoming è facile distruggere come è facile lasciare scoperte le ferite che derivano dalla distruzione, mentre più raro e difficile è riuscire ad avvicinarsi al dolore e mostrare una qualche possibilità di guarigione. La rimarginazione di una ferita è proprio qualcosa di cui oggi la nostra società ha particolarmente bisogno. Le lacrime sono in grado di descrivere tre situazioni, ha affermato l'attore, la gioia, il dolore e il riscatto e lui stesso ha auspicato che questo film possa comunicare al pubblico esattamente il riscatto che viene dal superamento del dolore. Per questo motivo Chen Daoming, nel

corso della sua interpretazione, ha sempre provato a non calcare la mano sulle emozioni, a rischio di dare anche qualcosa in meno...

“La cavalla che trasporta l'acqua deve partorire e se non ci riuscirà da sola, l'aiuteremo noi. E solo quando vedremo il puledrino che cercherà di mettersi in piedi, ci sembrerà che la primavera sia veramente arrivata tra noi”. Sono le battute di una scena in cui Lu Yanshi, tornato a casa, legge alcune lettere che aveva scritto a sua moglie Feng Wanyu. Lettere in cui appaiono parole come “deserto”, “prato”, “primavera” e “nascita”, parole che hanno il potere di spazzar via tutta la sua tristezza. Chen Daoming interpreta queste battute con la stessa velocità dei notiziari trasmessi alla radio: non troppo lento né troppo veloce, in modo distaccato e scarno, facendo però sì che il pubblico percepisca un senso di bellezza e si ritrovi col cuore colmo di speranza.

La sua si è rivelata un'interpretazione magistrale. Guardando il film, ci siamo resi conto che non sono state le scene che evocavano il dolore ad averci maggiormente commosso, quanto piuttosto ciò che si legava al riscatto dopo il “ritorno”, ciò in cui trova un nuovo spazio il ritorno dei sentimenti, delle relazioni umane e della speranza.

Queste abili soluzioni hanno aiutato a realizzare l'obiettivo iniziale di questo film: descrivere il passato con leggerezza e dipingere il futuro con tinte più forti. Per Chen Daoming è stato importante che la sua opinione fosse qui in sintonia con la trama del film. Tutto è più facile quando la storia di un film ottiene l'apprezzamento degli attori, che in questo modo sono in grado di trasmettere al pubblico il messaggio dell'opera dal profondo del loro cuore. La trama originale del libro, la sua prospettiva, sono perfettamente in linea con il pensiero di Chen Daoming su estetica, cultura ed espressione dei

sentimenti. Ciò gli ha consentito di realizzare un'interpretazione eccellente ed ineguagliabile.

In *Coming Home* Chen Daoming è riuscito a presentare con bravura un personaggio elegante, riservato, che sa sempre tener fede ai suoi principi, mentre la sua naturale nobiltà d'animo, insieme ad una certa distanza nella comunicazione con gli altri, corrisponde propriamente alla descrizione accurata che Yan Geling fa di suo nonno, a cui è ispirato il personaggio di Lu Yanshi. Grazie al suo straordinario talento e alla naturalezza della sua interpretazione, Chen Daoming ha fortemente contribuito alla riuscita di questo film. Mostrare come sia possibile aderire a dei principi senza risultare testardi ed avere un atteggiamento distante ma senza mancare allo stesso tempo di sentimento, costituiscono il dono più bello e maturo che *Coming Home* possa regalare al pubblico.



张艺谋和陈道明只合作过两次，上一次合作距电影《归来》已经过去三十年，《一个和八个》，是张艺谋的第一部戏，也是陈道明的第一部戏。在为《归来》选角时，张艺谋第一时间就想到了陈道明，没有做任何第二人选的考虑。

这一回，素来以接戏挑剔著称的陈道明也爽快地接过了张艺谋递来的橄榄枝，决定出演陆焉识，在此之前，他早已看过严歌苓的小说《陆犯焉识》，故事里的主人公，一个经历了文革浩荡的典型中国知识分子让他觉得分外亲切而似曾相识，用陈道明的话来讲，出演这部戏“从小处说，是纪念我的父亲；往大里讲，是致敬中国真正的知识分子。”

和中国绝大多数中年人相似，陈道明和他的父辈都亲历了上世纪六七十年代的文化大革命。

在演过的数十个人物中，陆焉识无疑是和陈道明距离最近的一个角色，所幸陈道明父亲相对老实，一生起伏不算很大，不像剧中的陆焉识，是悬崖式的，而他父亲的焦虑和恐慌为陈道明体悟陆焉识这个角色提供了天然的带入感：父亲的那一声叹息、一阵发呆、归家时的紧张、待人的惶恐……这一帧帧画面织起了剧本中陆焉识的形象。电影开拍前，陈道明特意为自己扮演的角色挑选了一副与父亲最相近的眼镜，这是对父亲那一代人的纪念。

怎样拿捏陆焉识这个角色，陈道明似乎很难从中国鲜有涉及文革类题材的电影中找到前车之鉴。在如何展现这段创伤历史的议题上，陈道明与导演张艺谋的想法异常吻合：拒绝控诉、没有怨言，强调愈合。

这是一个有关愈合的故事，整部电影线索清晰得不能再清晰，一个知识分子在坚持和一个普通女人在坚守。在陈道明看来，打碎东西简单，袒露伤疤容易，但在痛苦面前想办法接近它、愈合它才是最难且最弥足珍贵的地方，而这正是社会所需要的东西。陈道明对眼泪有三种理解：一为

喜极而泣、二为悲痛伤心、三为愈合的感动，他期望《归来》能够让人们体会到愈合的感动，为此，在整个表演过程中，陈道明都在为自己的角色做减法。

“拉水的母马要生小马驹了，生不出来，我们就把它拉出来。当我看到小马驹挣扎着站在草地上，我们觉着春天真的来了”。

这是电影中归来的陆焉识为冯婉瑜念信的桥段，信中提到的戈壁、草地、春天、新生，把苦难的一面全然抹去，只为婉瑜呈现出一派生机盎然的劳改场景。陈道明用近乎于播音的语速来处理这段台词，不徐不疾、理性而又平实，让人觉得美好而又充满希望。

陈道明的做法是聪明的，影片中最能打动人的地方恰恰不是离别撕裂的痛苦，而是“归来”后愈合的感动，这里面有感情的回归，人物关系的回归，也有希望的回归。

这种巧妙的处理帮助剧组顺利实现了拍摄《归来》的初衷：轻描淡写的过去、浓墨重彩的未来。在陈道明看来，一个作品符合自己的观念很重要。一旦符合，拍起来就会很顺利，演员能够心悦诚服地接受剧本中的理念，并将之传递给观众。而《归来》从原著到剧本，都与陈道明对美学、文化和情感表达的理念相一致，这也就顺理成章促成了他在影片中不可比拟的出色演绎。

在《归来》中，陈道明饰演的陆焉识展现出优雅矜持而又不卑不亢的一面，而他自身透出的高冷和距离感又完全符合严歌苓对其爷爷这一形象的要求，天赋异禀加上本色出演，戏骨陈道明为整部电影加分不少。有原则而不失变通，有距离而不失温情，这是他献给《归来》最好也是最成熟的礼物。

# Lungo la Via della Seta

I beni culturali e naturali del Xinjiang entrano nella lista del Patrimonio mondiale

di Bai Yang



**A** conclusione della 38esima sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale Unesco - a Doha, in Qatar il 26 giugno - il numero dei beni culturali e naturali cinesi inseriti nella lista del Patrimonio mondiale è passato a 47, ponendo il paese al secondo posto nel mondo, subito dopo l'Italia. La candidatura della Via della Seta ha ottenuto la prima vittoria dopo una maratona di 26 anni: il progetto *Via della Seta: la rete stradale del tratto iniziale e del corridoio Tianshan*, presentato congiuntamente da Cina, Kazakistan e Kirghizistan, è così entrato nella lista del Patrimonio mondiale. Sin dai tempi dell'antica Cina la Via della Seta fu la rotta stradale commerciale - che collegava Asia, Africa ed Europa - lungo la quale avvenivano gli scambi economici,

politici e culturali fra Oriente e Occidente. La "rete stradale del tratto iniziale e del corridoio Tianshan", rappresenta non soltanto un tratto sostanziale della Via della Seta ma anche una miniatura della storia e comprende venticinque tesori archeologici, tre edifici storici, una tomba antica e quattro templi-grotte, sei dei quali nella regione autonoma del Xinjiang Uygur - ovvero le antiche città di Jiaohe e di Gaochang, presso la città di Turpan, le torri di avvistamento di Keziergaha e le rovine del monastero Subashi, nel distretto di Kuche, infine le grotte di Kezier, nel distretto di Baicheng e l'antica città di Beiting, nel distretto di Jimusaer. Disseminati nell'ampia regione del Xinjiang, questi siti ne hanno forgiato l'immagine e la storia in maniera spettacolare.

## L'antica città di Jiaohe

Lungo la Via della Seta, Turpan era un importante crocevia fra le culture d'Oriente e d'Occidente e quattro grandi civiltà: cinese, indiana, islamica e greco-romana. Soprannominata la "Pompei dell'Oriente", l'antica città di Jiaohe, presso Turpan, è stata testimone della di questa lunga storia. Grazie al clima eccezionalmente arido di Turpan, la struttura fondamentale di Jiaohe si è miracolosamente conservata dopo 2300 anni di vicissitudini e ciò la rende la più antica, la più grande e la meglio conservata città di terra battuta del mondo.

"Accanto a Jiaohe, non più voli di uccelli, sulle strade deserte scivolano gli zoccoli dei cavalli." Della prospera città ora non

# 丝绸之路上的新疆遗产

白旻/文

L'antica città di Jiaohe  
交河故城





L'antica Gaochang

高昌故城

rimangono che le fondamenta e frammenti di mura, ma la pianta della città, la sede del governatore, i templi, le pagode e le strade sono ancora riconoscibili.

#### **Gaochang, la roccaforte**

“E’ chiamata Gaochang per la posizione elevata, la prosperità e la numerosa popolazione.” L’antica Gaochang risale al I secolo a.C., per le alte mura e il profondo fossato fu difficile da attaccare e sin dall’antichità fu perciò una delle roccaforti militari più imponenti della regione occidentale. Gaochang fiorì per oltre 1300 anni, dalla fondazione nel I secolo a.C. fino all’abban-

dono nel XIII secolo e dalla sua nascita sono trascorsi ben duemila anni. Estesa non più di un villaggio dei giorni nostri, essa è in realtà un libro di storia voluminoso e pesante. Dicono gli archeologi che “per capire l’aspetto di Chang’an nel periodo di massimo splendore della dinastia Tang bisogna andare a Gaochang, a Turpan, perché è l’esatta riproduzione di Chang’an nella regione occidentale”.

Mille anni sono passati. Entrati a Gaochang si possono ancora vedere in buono stato la fila delle case e la cerchia delle mura, la fortezza del Khan e la torre di avvistamento. Nell’angolo sud-ovest della cerchia delle mura esterne si trova il maggiore tempio della città, ampio in origine diecimila metri quadrati. Nelle due alte pagode laterali si trovano resti di statue buddiste e dipinti murali.

#### **Le torri di avvistamento (*Fengsui*) di Keziergaha**

Nello sconfinato deserto di Gobi due alti cumuli di terra affiancati, ampi in basso

Le rovine del monastero Subashi

苏巴什佛寺遗址



e stretti in alto, visti da lontano paiono due pinguini rivolti l'uno verso l'altro. Sono le torri di avvistamento di Keziergaha, le torri in terra battuta meglio conservate e più antiche tra le centinaia di poste lungo l'antica Via della Seta. Keziergaha, letteralmente "posto di guardia rosso" è un termine Uyghur ("kezier" significa rosso e "gaha" posto di guardia). Si tratta di un'antica struttura militare ideata per trasmettere informazioni: per comunicare notizie urgenti si sistemava in alto della legna, che veniva accesa la sera (feng), mentre di giorno si facevano segnali di fumo (sui). La trasmissione di informazioni tramite "feng" e "sui" si può far risalire alle epoche Shang e Zhou, oltre tremila anni fa. Il sistema era molto rigoroso: più segnali contemporaneamente indicavano il numero dei nemici, un unico falò significava l'arrivo di 500 avversari. Le notizie si trasmettevano a migliaia di chilometri di distanza, da una torre all'altra, arrivando a destinazione in un

sol giorno: più in fretta dei treni e delle auto di oggi.

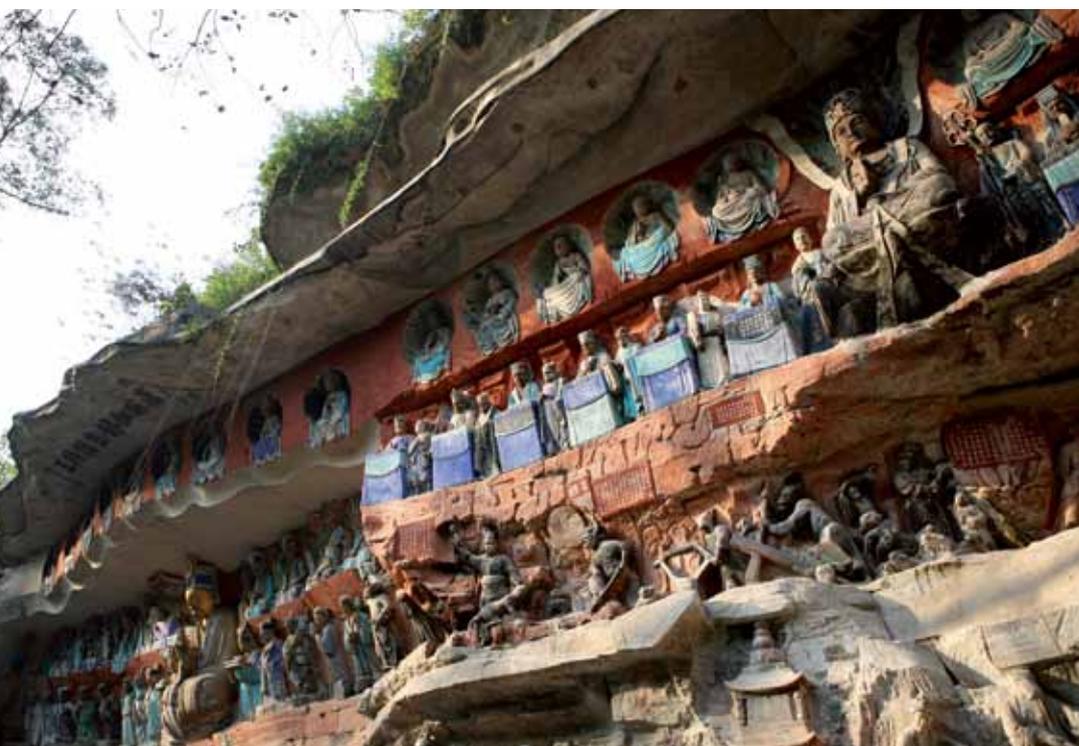
### **Le rovine del monastero Subashi**

Il monastero Subashi fu eretto in epoca Wei-Jin (220-581 d.C.) e vide il massimo splendore al tempo delle dinastie Sui e Tang, quando fu meta di pellegrinaggi ininterrotti. Il monaco Tang Xuanzang, che lasciò la Cina per raggiungere l'India alla ricerca dei sutra originali, si fermò qui per più di due mesi, meditando e pregando.

Le torri di Keziergaha

克孜尔杂哈烽燧





Le Grotte dei Mille Buddha di Kizil

克孜尔石窟

Dal sito sono emerse monete, recipienti di bronzo, ferro, terracotta e legno, dipinti murali e statue buddiste di creta della dinastia Han, delle dinastie del Sud e del Nord e della dinastia Tang. Vi è stata anche scoperta un'antica tomba, contenente la salma di una donna e il suo corredo funerario. Chi fu questa donna e perché

fu sepolta qui rimane un mistero celato da secoli nelle sabbie del deserto di Gobi. Per proteggere il monastero dai danni delle vibrazioni causate dal passaggio dei treni, nel 2008 il governo cinese ha spostato verso ovest la linea ferroviaria fra Kuche e la miniera di carbone Ehuobulake, in modo da evitare il sito. Oggi si possono vedere i due monasteri est e ovest, faccia a faccia, separati dal fiume Tongchang.

### Le Grotte dei Mille Buddha di Kizil

Scavate su una ripida parete rocciosa, le Grotte di Kizil risalgono alla fine del terzo secolo d.C.. Lunghe parecchi chilometri, sono le più antiche della Cina e testimoniano la prosperità dell'antico Stato di Quici.

Sono chiamate anche *Grotte dei Mille Buddha* e sebbene dopo i gravi danni operati nei secoli dalla natura e dall'uomo le sculture buddiste siano pressoché scomparse, i circa diecimila metri quadrati di dipinti murali rimasti sono un tesoro straordinario. Ogni pittura racconta una storia, in cui compaiono non solo Apsaras volanti, suonatrici celesti, pagode, Bodhisattva, Arhat e storie della vita del Buddha ma anche scene di vita popolare, come la coltivazione dei campi, la caccia, le carovane dei mercanti, musica e danza. Queste pitture non sono soltanto influenzate dalla cultura Han delle pianure centrali ma portano in sé le caratteristiche dell'arte indiana, greca e persiana.

Ammirando la serie di queste pitture, le cui linee sottili scompaiono d'improvviso ai margini, salgono sospiri di rammarico ma anche orgoglio per tanta bellezza....

### Beiting. Passato, presente, immaginazione e realtà.

L'antica Beiting, eretta in una posizione strategica dell'itinerario nord della Via della Seta al tempo degli Han orientali



Una pittura nella grotta dei Mille Buddha

克孜尔石窟壁画

(25-220 d.C.), era una delle rinomate città dell'antica regione occidentale. Dominò per seicento anni il versante nord dei Monti Tianshan e in epoca Tang ospitò un grande distaccamento militare, diventando il centro politico, militare e culturale della zona. Iniziò a decadere verso la metà del XIV secolo e fu infine distrutta nelle guerre della prima metà del XV secolo.

Le rovine continuano a testimoniare i fasti del passato e la grandiosità dell'antica città. Al suo interno ritroviamo siti di pagode, monasteri e palazzi governativi, le torri d'angolo e di segnalazione e le sporgenze delle mura esterne. Le quindici nicchie restaurate sul lato est dell'edificio principale ospitano statue buddiste a grandezza naturale, fra frammenti di dipinti murali scoloriti.

Visitando Beiting ci si immerge nel passato, lasciandola si sospira per lo scorrere del tempo. Si fa la spola fra passato, presente, immaginazione e realtà.

6月26日第38届世界遗产大会在卡塔尔多哈落下帷幕。此次大会上，中国的世界遗产数量增至47项，位列全球第二，仅次于意大利。而经过26年的努力，丝绸之路取得了它申遗长跑的第一阶段胜利：中国、哈萨克斯坦、吉尔吉斯斯坦联合提交的“丝绸之路：长安——天山廊道的路网”获批准进入世界遗产名录。

丝绸之路始于古代中国，是连接亚洲、非洲和欧洲的路上商业贸易路线，是一条东方与西方进行经济、政治、文化交流的联络线。而“丝绸之路：起始段和天山廊道的路网”是丝绸之路历史的微缩，也是丝绸之路上的重要一环。该路段包括25个考古遗产、3个历史建筑、1个古墓和4个石窟寺，而位于新疆维吾尔自治区的景区就有6处：吐鲁番市的交河故城和高昌故城、库车县的克孜尔尕哈烽燧和苏巴什佛寺遗址、拜城县的克孜尔石窟和吉木萨尔县的北庭故城，它们散落在新疆的土地上，勾勒出历史的面貌。

### 交河故城

作为古丝绸之路上的重镇，吐鲁番是东西方文化，中国、印度、伊斯兰、希腊罗马四大文明体系的交汇点。而吐鲁番的交河故城是其悠久历史的见证，被称为“东方庞贝城”。

由于吐鲁番得天独厚的干燥少雨气候，交河故城在经历了2300年的风雨沧桑之后，城市建筑布局的主体结构被奇迹般地保存了下来，使交河故城成为目前世界上最古老、最大、也是保存得最好的生土建筑城市。

“交河城边飞鸟绝，轮台路上马蹄滑”，昔日繁华的交河城，如今仅存城基及断壁残垣，但当年的市井格局及官署、寺院、佛塔、坊曲街巷等仍历历可辨。

### 高昌故城

“地势高敞，人庶昌盛，因名高昌”。高昌故城奠基于公元前一世纪，城高壕深，易守难攻，自古以来就是西域的军事重镇。



Una pittura nella grotta  
dei Mille Buddha

克孜尔石窟壁画

自公元前一世纪始建到十三世纪废弃，高昌故城使用了一千三百多年，而距今已两千多年。这个只如当今一个村庄般大小的地盘，是一本悠长、厚重的历史书。一位考古学家曾说，“如果想知道盛唐时的长安城是什么样，就来吐鲁番的高昌故城吧，它就是唐时长安远在西域的翻版”。

时光已逝千年，今天进入高昌故城，仍可见昔日的屋宇鳞次栉比，还有留存较为完整的城墙、可汗堡、烽火台……而外城内西南角有一座全城最大的佛寺，占地达万余平方米，两侧立着的高大佛塔内，仍存有残损的菩萨像和壁画……

### 克孜尔尕哈烽燧

在一望无际的戈壁荒漠上，两个高高的夯土堆紧紧靠在一起，下宽上窄，远远望去像两只相向而立的企鹅，这就是克孜尔尕哈烽燧，新疆丝路古道上数以百计的烽燧中历史最长、保存最完好的一座夯土建筑的烽燧遗址。

克孜尔尕哈是维吾尔族语，克孜尔意为红色，尕哈意为哨卡，克孜尔尕哈就是“红色哨卡”，是古代的军事传讯设施：烽顶可放薪火传递紧急军情，晚间燃火为烽，白日燔烟为燧。

用烽烟传递消息，可追溯到距今3000多年前的商周时期。烽燧制度严格，规定有不同的信号，表示进犯敌人的多少，如燃一道烽火，示意来敌500人。信息传递，几千里距离，烽烽相传，燧燧相接，一日到达，甚至比当今的火车、汽车还要快速。

如今，站在克孜尔尕哈烽燧下，风声呼啸，似千军万马奔驰而过。

### 苏巴什佛寺遗址

苏巴什佛寺建于魏晋时期（公元220年到公元581年），隋唐时兴盛至极，晨钟暮鼓，香火不绝。西行取经的唐玄奘曾在此驻留两个多月，参禅礼佛。

这里曾出土了汉代、南北朝、唐代钱币和铜、铁、陶、木器，以及壁



画、泥塑佛像。寺内还发现过一座古墓，有女尸及随葬品出土。女尸是谁？为何葬于此？答案被岁月尘封在了戈壁滩上，迄今仍是个不解之谜。

2008年，为了保护佛寺遗址，避免火车穿行铁路产生的震动破坏遗址面貌，国家将库车至俄霍布拉克煤矿的铁路支线继续西移，避开遗址。如今仍可见东、西二寺，隔铜厂河，遥相呼应。

### 克孜尔石窟

开凿于悬崖峭壁上的克孜尔石窟，始建于公元三世纪末，它绵延数公里，是中国最早的石窟艺术，见证了当时龟兹古国的兴盛。

克孜尔石窟又称千佛洞，经历了历史上自然和人为的破坏，佛像几近无存，但保留下来的约1万平方米的壁画成了稀世珍宝。石窟中的每幅图都是一则故事，不仅包括飞天、伎乐天、佛塔、菩萨、罗汉、佛本生故事，还反应了当时人们耕种、狩猎、商旅、音乐舞蹈的生活景象。这些画作不仅



受到中原汉文化的影响，也吸收了印度、希腊、波斯艺术的特点。

一幅幅壁画看过去，循着依稀的线条细细解读，在残缺的边缘戛然而止，在叹息遗憾间，仍觉震撼自豪。

### 北庭故城

始建于东汉（公元 25-220 年）时的北庭故城是丝绸之路北道的要冲，古代西域的著名城池之一。北庭故城曾称雄天山北麓六百年，唐朝时重兵驻守，成为天山北麓的政治军事和文化中心。十四世纪中期，北庭故城开始衰落，最终毁于十五世纪前期的战火之中。

从故城遗址仍可看出当年北庭的规模和气派。城中的佛塔寺院、官衙院落遗址，外城的角楼、敌台及城墙上的马面，仍依稀可见。正殿东侧修整好的 15 个佛龕中，摆有真人大小般的佛像，退色毁损的壁画若隐若现。

走入故城体会的是昔日风情，走出故城慨叹的是岁月无情。我们穿梭在古代与现实，梦幻与真实之间。

L'antica Beiting

北庭故城



# Quando il liuto incontra la pipa



*Il liuto è il re degli strumenti occidentali e la pipa la regina della musica tradizionale cinese. Quando il primo incontra la seconda nascono ritmi del tutto nuovi*



## 当鲁特琴遇上琵琶

鲁特琴是西方的“器乐之王”，而琵琶是东方的“民乐之王”。当鲁特琴遇上琵琶，便会奏响一曲新的篇章。



di Xiang Fei

向菲/文

**F**orse vi stupirete, ma il mio primo incontro con il liuto risale solo al trenta aprile scorso, data del concerto di apertura della Mostra *Roma/Seicento: verso il Barocco*. Con una cassa piriforme a fondo convesso, lo strumento ha un manico largo e corto e un suono che penetra nell'anima! Il concerto ha avuto come protagonista per la parte italiana il grande musicista Massimo Marchese, per la prima volta in Cina. Diplomato all'*Imperial College* di Londra, Marchese svolge attività concertistica dal 1980 come solista o membro permanente di numerosi *ensemble*, sia in Italia che all'estero.

Le prime note scritte riferite al liuto europeo si devono ai *Cantigas de Santa Maria*, risalenti alla fine del XIII secolo. Nel corso del Rinascimento il liuto fu considerato il "re degli strumenti musicali", al punto da diventare lo strumento solista più amato nella società. Gli spartiti, al tempo un migliaio, sono simili

a quelli per chitarra. Liuto è anche il nome collettivo di strumenti simili in voga dal Medioevo al Barocco. Tuttavia, dopo il XVIII secolo, lo strumento è scomparso, riemergendo soltanto negli anni '70-'90 del XX secolo, grazie ad una corrente di ritorno all'antico.

Nel concerto del trenta aprile il liuto era accompagnato dalla pipa.

Conoscete i versi "Clamore e sussurro s'intrecciano, come se perle grandi e minute cadessero in un piatto di giada", e "Abbraccia la pipa, che le copre metà del viso"? Sono tratti da "Ascoltando la melodia della pipa" di Bai Juyi, un grande poeta dell'epoca Tang (618-907). La pipa è considerata la regina della musica tradizionale cinese. Dai due caratteri che formano il termine pipa, emerge il suono fresco e puro del tocco di due giade.

Grazie a quella poesia di Bai Juyi la figura della suonatrice di pipa si è impressa nel profondo del cuore dei cinesi. Alla serata del trenta aprile la suonatrice di pipa era Jiao Xiangwen, una giovane



diplomata al Conservatorio della Cina. In abito lungo, la pipa posta in verticale come nella poesia, i suoi tocchi leggeri hanno fatto cadere “perle grandi e minute nel piatto di giada”...

Come si sono incontrati il liuto occidentale e la pipa orientale? Alcuni dicono che hanno lo stesso aspetto, altri la stessa origine. In merito a quest'ultima interpretazione non possiamo non citare la Via della seta e gli arabi.

Secondo le fonti storiche nel IX secolo d.C. il liuto fu portato dagli arabi in Spagna, da dove si diffuse nel resto dell'Europa. In Cina, al tempo delle Dinastie del Nord e del Sud (386-589), la Via della seta favorì gli scambi culturali tra la Cina e l'Asia centrale e la pipa dal manico curvo entrò dalla Persia in Cina attraversando l'attuale Xinjiang.

Le tonalità dei due strumenti sono tuttavia del tutto diverse. Quella del liuto è piena e dolce, perfettamente adeguata all'atmosfera armoniosa in voga nel Rinascimento. In paragone, il timbro della pipa è più acuto, da cui l'evidente impressione di “perle che cadono in un piatto di giada”.

Il liuto è il re degli strumenti occidentali, la pipa la regina della musica tradizionale cinese. Quando il liuto incontra la pipa, anche se è difficile integrare la pienezza e la dolcezza del primo con la freschezza della seconda, nascono dei ritmi del tutto nuovi.

Se un incontro è predestinato, la combinazione successiva necessita però dell'impegno comune. Ma questo è naturale, perché la bellezza nasce proprio dalla continua combinazione di più elementi. Dalla Via della seta all'introduzione in Oriente del sapere occidentale iniziato alla fine della dinastia Ming, fino alla recente diffusione nel mondo delle Aule Confucio, l'avvicinamento fra le culture orientale e occidentale continua, foriero di cambiamenti.





初见鲁特琴，是在2014年4月30日举行的“罗马与巴洛克艺术展览开幕式的音乐会”上。半切梨状的音箱，正面有面板、音孔和琴弦。琴颈平直、略短。演奏家是来自意大利的马西莫·马尔凯塞。毕业于伦敦皇家学院的他，从1980年起，就开始作为独奏家或者与室内乐团合作进行演出，足迹遍布国内外。这一次，是他首次来到中国。

欧洲的鲁特琴，最早的文字记载可以追溯到13世纪末出版的《圣母玛利亚圣歌集》。文艺复兴时期，鲁特琴可谓“器乐之王”，成为当时最为风靡的家庭独奏乐器。鲁特琴的琴谱，不同于简谱和五线谱，与吉他的六线谱记法相似。细数当年鲁特琴的专用琴谱，达上千份之多。鲁特琴还是中世纪到巴洛克时期在欧洲使用的一类古乐器的总称。然而，18世纪以后，这类乐器却逐渐淡出了人们的视野。直到20世纪70、90年代，复古浪潮袭来，鲁特琴才再次获得了人们的青睐。

那一天的音乐会上，除了鲁特琴，还有琵琶。

还记得“嘈嘈切切错杂弹，大珠小珠落玉盘”的诗句吗？那“犹抱琵琶半遮面”的场景，你是否依然记忆犹新？了解中国民乐的人都知道，琵琶被誉为“民乐之王”。你单看这“琵琶”二字，便已见“二玉相碰”的清脆悦耳之感。

白居易的诗作《琵琶行》，让琵琶女的形象在中国人的心中留下了浓墨重彩的一笔。那晚的琵琶演奏家，是来自中国音乐学院的焦湘雯。一袭长裙，竖抱琵琶，轻拢慢捻，珠落玉盘。

鲁特琴与琵琶，这一西一中的乐器，怎么就碰在了一起？

有人说，它们长得像。也有人说，它们本是“同根生”。这同根生的说法，不得不说起“丝绸之路”，也不得不谈到阿拉伯人。

据记载，鲁特琴在公元九世纪由阿拉伯传入西班牙，后在欧洲流传开来。而南北朝时期，丝绸之路也便捷了中国与西域的文化交流，曲项琵琶由波斯经今新疆传入中国。不过，它们的音色倒还真是大相径庭。鲁特琴音色圆润，与文艺复兴时期倡导祥和宁静的艺术氛围再适合不过了。相较之下，琵琶似乎要刚烈一些。那大珠小珠落玉盘的清脆感，格外出挑。

鲁特琴是西方的“器乐之王”，而琵琶是东方的“民乐之王”。当鲁特琴遇上琵琶，圆润甜美与清脆可人相映成辉，似有瑕疵，但却奏响了一曲新的篇章。

遇上是缘，此后的融合是份，要彼此的打磨。不过，这倒也是自然的事儿，因世间万物都在不断融合中，才生出精彩。从丝绸之路到明朝末年开始的西学东渐，再到近年来孔子课堂在世界的遍地开花，东西方文化的融合一直都在进行，而变化也悄然孕于其中。





a cura di Wang Zhongqing

## La luna

Da bambino, quando la luna mi era ignota,  
 la chiamavo piatto di giada bianco.  
 Sospettavo anche che fosse il paese delle fate,  
 volante fra le nuvole colorate della notte.

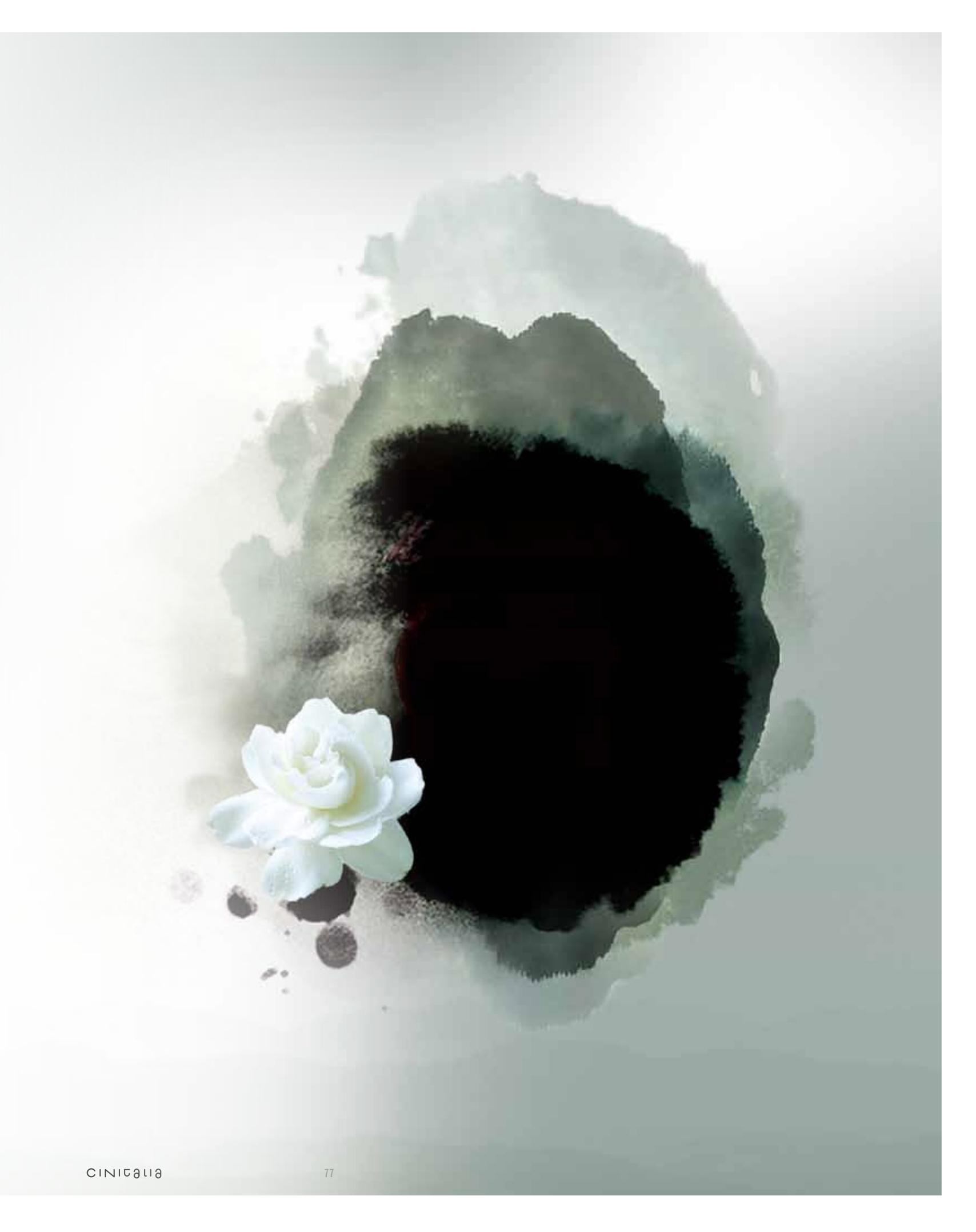
gǔ lǎng yuè xíng  
 古 朗 月 行

lǐ bái  
 李 白

xiǎo	shí	bù	shí	yuè	,
小	时	不	识	月	,
hū	zuò	bái	yù	pán	。
呼	作	白	玉	盘	。
yòu	yí	yáo	tái	jìng	,
又	疑	瑶	台	境	,
fēi	zài	qīng	yún	duān	。
飞	在	青	云	端	。

Li Bai (701-702) è un poeta di epoca Tang le cui opere sono ricche di colori romantici e di forti sentimenti. Eccelle nel ricorso ai metodi espressivi della metafora e dell'esagerazione, che originano uno stile artistico vigoroso e disinvolto, da cui il soprannome di "poeta immortale".

Il titolo della composizione, Gu lang yue xing, è uno stile poetico del tempo. Con toni romantici e con l'aiuto della sua ricca fantasia e di mitiche leggende, Li Bai ricorda il suo stupore di bambino di fronte alla luna misteriosa. Paragonandola ad un "piatto di giada bianca" e ad uno "specchio di Yaotai" (la sede degli immortali), non solo ne descrive la forma, ma anche la luminosa chiarezza, mentre dallo stile emerge un tocco di puerilità. I termini "hu" (chiamare), del secondo verso, e "yi" (dubitare), del terzo, esprimono vivacemente l'ingenuità dell'infanzia. I quattro versi formano un insieme perfetto, e per il linguaggio semplice e le metafore interessanti, inducono alla riflessione.



## La bussola

La bussola è un semplice strumento per indicare la direzione. Grazie ad essa, l'uomo non teme più di perdersi nelle foreste o di non trovare la direzione in mare. Sai che la bussola è stata inventata in Cina oltre duemila anni fa? Nell'antichità, questa era usata per fissare la direzione di case e tombe, in modo da trovare luoghi con un ottimo Fengshui. In seguito venne utilizzata anche nella vita quotidiana, nella produzione, negli affari militari e per la misurazione topografica e la navigazione. Nelle attività di navigazione, si diffuse rapidamente e in seguito penetrò in Europa dai paesi arabi, esercitando un'enorme influenza sulla causa della navigazione europea e addirittura sul processo di civiltà della comunità umana. Senza la bussola, Colombo forse non avrebbe potuto scoprire l'America. Conosci il mistero della bussola?

La terra, dove vive l'umanità, è un enorme corpo magnetico, e la bussola, nel campo magnetico terrestre, ne subisce la forza, quindi ad un'estremità indica il Nord e all'altra il Sud. La prima bussola, il Sinan, comparve al tempo dei Regni Combattenti. Formata da un magnete naturale, aveva l'aspetto di un cucchiaino, e posta su un piatto liscio, poteva girare. Da ferma, il manico punta verso il Sud. Tuttavia il Sinan presentava non pochi difetti, come la debolezza magnetica, il forte attrito nella rotazione, e le difficoltà di fissare correttamente il polo magnetico e di trasporto. Quindi venne sostituita da un ago magnetico che ruota su un piano, ossia dalla "bussola" vera e propria.

## 指南针

指南针是一种用来判别方位的简单仪器。自从有了指南针，人们就不必担心在茂密的森林中迷失，也不必担心在茫茫的大海上找不到方向。你知道吗？指南针最早是在中国发明的，距今已有2000多年的历史。指南针在古代是被用来确定住宅和墓地方向的，以此来寻找风水宝地。后来也被用于日常生活、生产、军事、地形测量、航海等方面。在航海活动中，指南针普及得相当快，后来经阿拉伯传入欧洲，对欧洲的航海业甚至整个人类社会的文明进程，都产生了巨大影响。如果没有指南针，哥伦布恐怕也不可能发现美洲新大陆。那么，你知道指南针指南的秘密是什么吗？

人类生活的地球是一个大磁体，指南针在地球的磁场中受到磁场力的作用，所以会一端指南，一端指北。最早的指南针——司南大约出现在战国时期。它是用天然磁石制成的，样子像一把勺子，可以放在平滑的“地盘”上旋转。当它静止的时候，勺柄指向的就是南方。可是司南有不少缺点，比如磁性较弱，旋转摩擦阻力大，磁极不容易找准，而且携带不方便。于是后来人们就用可以水平旋转的磁针代替了，这才是真正的“指南针”。







*Italian Ways*

SEGUI  
LE VIE DELLA  
BELLEZZA

*Italian Ways esiste perché esiste l'Italia.  
Un Paese che unisce la storia al futuro,  
il buon cibo al cibo per la mente, il mare  
più bello alle montagne più alte, il vero  
lusso a una grande semplicità.*

*Italian Ways è un web magazine  
internazionale indipendente che racconta  
l'eccellenza, la bellezza e il patrimonio  
culturale dell'Italia, e lo fa con approccio  
autorale e infinita curiosità.*

*Italian Ways: ogni giorno una storia, da  
vivere in prima persona.*

[www.italianways.com](http://www.italianways.com)

con il patrocinio di:



SOCIETÀ  
DANTE ALIGHIERI



PARCHI  
LETTERARI



AGENZIA  
DEL DEMANIO



ISTITUTO ITALIANO  
DI CULTURA  
PARIGI